

Lettere all'Unità

Poco «esemplare» la condanna dei padroni dell'IPCA?

Caro Unità, sul numero del 27 luglio del giornale, in un articolo viene definita esemplare la sentenza con cui la terza sezione penale del tribunale di Torino ha condannato proprietaria, dirigente e medico di fabbrica dell'IPCA di Ciré (la fabbrica del cancello) per omicidio e lesioni «colpose» a danno di decine di lavoratori deceduti per cancro alla vescica...

La «carta carburanti», conquista dei benzinari

Caro direttore, sono un compagno beniamino e ho letto quanto si riporta nella rubrica «Lettere» della vostra rivista. Il proposito dell'istituzione della «carta carburanti», per la detrazione dell'IVA sulla benzina...

Le responsabilità dello scienziato che aiutò Hitler

Caro Unità, recentemente è morto Werner von Braun che, come è noto, procurò le famose V-2 a Hitler sfruttando l'impossibilità del loro essere costruiti nel campo di sterminio nazista di Dora...

Cosa avrebbe detto se l'avessero invitato a «Proibito»

Compagni dell'Unità, sono un giovane militante comunista, studente fuori sede di giurisprudenza a Bologna. Ho appena finito di seguire l'interessante programma Proibito...

L'epidemia nel reparto immaturi dell'ospedale di Caserta. Ammassa dopo otto giorni la morte dei due neonati per gastroenterite

Colpiti altri tredici bambini ricoverati nello stesso nosocomio - «E' tutto sotto controllo» sostengono ora i sanitari - L'infezione provocata da un germe di cui le persone adulte sono portatrici sane

Dalla nostra redazione NAPOLI - Ha suscitato molto scalpore in Campania la notizia che all'ospedale civile di Caserta, due neonati ricoverati nel reparto immaturi sono morti in seguito ad una epidemia di gastroenterite che ha colpito anche altri 13 bimbi ricoverati nello stesso reparto...

maturo, appena si ebbe notizia della epidemia, è stato isolato. Tutti i sanitari sono stati sottoposti ad accertamenti, come pure le puericultrici e le persone che sono rimaste, almeno per qualche tempo, a contatto con i neonati. L'assessorato alla sanità della Regione, avvisato dal medico provinciale di Caserta...

Dalla nostra redazione MILANO - «Inquietanti interrogativi», così il Corriere del Ticino, il più importante quotidiano del cantone di lingua italiana della Confederazione elvetica, ha commentato la sconcertante vicenda di Petra Krause...

avrebbe potuto dichiarare che la presunta terrorista doveva essere scarcerata per avere già più che scontata la pena. L'immagine della Svizzera, già scossa dagli scandali bancari, dai craxi finanziari, dall'oggettiva protezione offerta ai responsabili di effetti delitti (vedi il denaro sporco del rapimento Mazzotti riciclato da un imprecisato istituto di credito), avrebbe ricevuto un nuovo colpo...

Eppure, dice la Sanità, le malattie infettive sono in diminuzione

ROMA - Un episodio come quello di Caserta fa in genere nel nostro paese squilibrare un campionario d'altissime. Difficile dimenticare le notizie di epidemia colerica a Napoli nell'estate del 1974 o la più modesta salmonellosi registrata nella casa privata di Avellino di due anni fa...

A colloquio con Agatella Malvagna che a 8 anni ha battuto i record

dice il padre, Pietro, tabaccaio al quartiere «Cibali» dietro lo stadio. «Quella sera stavamo scorrendo, Agatella e io, le pagine di una rivista. Ci cadde sotto gli occhi un servizio sulle grandi imprese del mondo...

Non vuole diventare diva del nuoto la bimba che ha «vinto» lo Stretto

Pioggia di telefonate di ditte produttrici che la vogliono sfruttare per pubblicità - «Mia figlia non è un robot che si tuffa a comando» dice il padre

Piena record del Po in Emilia

FERRARA - Le province emiliane attraversate dal Po presentano in questi giorni un aspetto del tutto insolito in periodo estivo: il fiume in piena ha invaso diverse zone...

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Per questo, e per ringraziare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio...

Settembre in Polonia

L'Associazione Italia-Polonia organizza un viaggio nella Slesia dal 9 al 21 settembre. Tredici giorni di riposo fra i boschi dei Monti Beskidy con possibilità di escursioni, gite, visite a Kracovia e Katowice...

13 GIORNI IN POLONIA

L. 260.000 Partenza il 9 settembre in aereo: MILANO - KRACOVIA - MILANO tutto compreso

Possibile per il SUNIA un canone equo

Base di discussione deve restare l'originario testo del governo - La nuova scadenza del 31 ottobre - Necessaria soluzione per il problema degli sfratti

Accuse di arbitrio e di errori Sul «caso» Krause i giornali svizzeri polemici con la magistratura

Diffuso turbamento nell'opinione pubblica - Forse oggi o domani la scarcerazione e l'estradizione

Accuse di arbitrio e di errori Sul «caso» Krause i giornali svizzeri polemici con la magistratura

Diffuso turbamento nell'opinione pubblica - Forse oggi o domani la scarcerazione e l'estradizione

Città di Bordighera

PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DI REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Settembre in Polonia

L'Associazione Italia-Polonia organizza un viaggio nella Slesia dal 9 al 21 settembre. Tredici giorni di riposo fra i boschi dei Monti Beskidy con possibilità di escursioni, gite, visite a Kracovia e Katowice...

13 GIORNI IN POLONIA

L. 260.000 Partenza il 9 settembre in aereo: MILANO - KRACOVIA - MILANO tutto compreso

Possibile per il SUNIA un canone equo

Base di discussione deve restare l'originario testo del governo - La nuova scadenza del 31 ottobre - Necessaria soluzione per il problema degli sfratti

Accuse di arbitrio e di errori Sul «caso» Krause i giornali svizzeri polemici con la magistratura

Diffuso turbamento nell'opinione pubblica - Forse oggi o domani la scarcerazione e l'estradizione

Accuse di arbitrio e di errori Sul «caso» Krause i giornali svizzeri polemici con la magistratura

Diffuso turbamento nell'opinione pubblica - Forse oggi o domani la scarcerazione e l'estradizione

Città di Bordighera

PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DI REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Città di Bordighera

PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DI REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Città di Bordighera

PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DI REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Città di Bordighera

PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO DI REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Colloquio con i dirigenti del sindacato unitario inquilini

ROMA - Il SUNIA condirettore della rivista di posizione del PCI, del PSI e della Sinistra indipendente che è nell'accolgere il proposito di inviare a settembre la commissione del dibattito sulla legge per l'equo canone...

Contingenza più 5 punti mentre si profilano tensioni sui prezzi

L'indennità di contingenza è scattata dal primo agosto per un valore complessivo superiore alle 11 mila lire mensili...

Gli aumenti dei salari e degli stipendi verranno corrisposti interamente, in base alle attuali disposizioni...

Lo scatto della scala mobile per il trimestre agosto-ottobre è inferiore a quello registrato nel trimestre precedente...

Nel mese scorso, del resto, pur con un andamento simile, hanno registrato una sostanziale stasi anche le quotazioni delle materie prime...

Dopo la riorganizzazione decisa dall'IRI

Cambierà il suo assetto la Finmeccanica nucleare

Unificate le attività del gruppo - La presidenza delle tre società (Ansaldo, Nira e Saige) affidate all'ing. Tasselli

GENOVA - Si sta delineando una nuova politica per l'energia nucleare nel nostro paese. La domanda, particolarmente interessante per il comparto ligure dove hanno sede e operano alcune delle principali aziende di questo settore di importanza strategica...

Il gruppo Sette - che ogni azione tesa ad unificare le politiche e gli sforzi delle aziende "Finmeccanica" nel settore elettronico meccanico nucleare...

«Non riteniamo opportuno intervenire sul merito delle questioni sollevate dall'ingegner Tasselli, tuttavia è da rimarcare la necessità che vengano finalmente ordinate le ulteriori centrali previste nel documento conclusivo della Commissione parlamentare dell'industria del 23 aprile 1977...

Respinte due ragazze mandate dall'ufficio di collocamento

Non c'è posto per le donne alla Fiat di Termini Imerese

Erano in testa alla graduatoria - La spiegazione dell'azienda: «non sono adatte a questo tipo di lavoro» - La fabbrica deve aumentare l'organico di quattrocento unità - Le attese dei disoccupati - I nuovi insediamenti

TERMINI IMERESE - Le donne bloccate ai cancelli dello stabilimento. Vedendole arrivare, il portiere si è precipitato a chiedere istruzioni al telefono interno, e poi, con poche parole nervose, le ha invitate a tornare indietro ad attendere notizie.

«Non c'è posto per le donne alla Fiat di Termini Imerese», dice Gino Monreale - se ci avesse permesso di effettuare il periodo di prova, nelle liste dell'ufficio di collocamento le donne si sarebbero moltiplicate.

«La verità è che la Fiat non ha voluto creare un precedente pericoloso - dice Gino Monreale - se ci avesse permesso di effettuare il periodo di prova, nelle liste dell'ufficio di collocamento le donne si sarebbero moltiplicate.

«Non c'è posto per le donne alla Fiat di Termini Imerese», dice Gino Monreale - se ci avesse permesso di effettuare il periodo di prova, nelle liste dell'ufficio di collocamento le donne si sarebbero moltiplicate.

«Non c'è posto per le donne alla Fiat di Termini Imerese», dice Gino Monreale - se ci avesse permesso di effettuare il periodo di prova, nelle liste dell'ufficio di collocamento le donne si sarebbero moltiplicate.

Incontro con il sottosegretario all'Industria

Si prospettano nuove ipotesi per le fabbriche dell'«Omsa»

Individuati imprenditori e programmi - Partiti e sindacati sollecitano finanziamenti per salari e materie prime

Dalla nostra redazione BOLOGNA - Qualche spiraglio di luce sembra essersi aperto nella lunga e travagliata vertenza per la continuità aziendale della Omsa...

to concerne quello di Forlì al momento vi è l'opzione di un imprenditore per la soluzione della Omsa...

Il ministero si è impegnato a proseguire attivamente la ricerca di soluzioni imprenditoriali economicamente valide per le aziende di Forlì e Fermo...



CATANZARO - Una recente manifestazione dei lavoratori dell'Andreae

Per l'attuazione degli impegni del governo

Intervento Gepi per l'Andreae Sit-in alla Regione Calabria

Oggi incontro con i sindacati al ministero del Bilancio Alla manifestazione presenti i lavoratori Liquichimica

Dalla nostra redazione CATANZARO - Uno spiraglio si apre per i tessili calabresi dell'Andreae: il consiglio di amministrazione della Gepi ha deciso di intervenire nell'ambito del piano tessile «Calabria I».

Ieri alle dieci del mattino al sone concentrata a Catanzaro le delegazioni dell'Andreae, provenienti da Castrovillari e da San Leo, e quella della Liquichimica di Saline Joniche.

La decisione di sollecitare con questa manifestazione l'impegno della Regione è partita da due combinate assemblee, tenute nel reggino, per un chiarimento col governo prima delle vacanze estive.

La siderurgia di fronte a nuove importanti scelte

Il capitale Finsider a 585 miliardi

L'aumento dovrebbe alleggerire l'indebitamento - Consuntivo negativo per l'ultimo anno: le ragioni non sono soltanto internazionali ma anche di scelte interne - Subordinati nella CEE? - Meno addetti in Italia

ROMA - La riunione annuale degli azionisti Finsider ha approvato ieri un bilancio al 30 aprile 1977 che chiude con 8,3 miliardi di perdite.

Table with 3 columns: Paese, Operai e impiegati siderurgici, Ore non effettuate. Rows include Germania, Francia, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca, and Totale Comunità.

l'Italia fa all'estero potrebbe fornire occasioni ben più ampie per discutere con i paesi di provenienza una partecipazione alle forniture e costruzioni da questi finanziate.

Per l'attuazione degli impegni del governo

Intervento Gepi per l'Andreae Sit-in alla Regione Calabria

Oggi incontro con i sindacati al ministero del Bilancio Alla manifestazione presenti i lavoratori Liquichimica

Dalla nostra redazione CATANZARO - Uno spiraglio si apre per i tessili calabresi dell'Andreae: il consiglio di amministrazione della Gepi ha deciso di intervenire nell'ambito del piano tessile «Calabria I».

Ieri alle dieci del mattino al sone concentrata a Catanzaro le delegazioni dell'Andreae, provenienti da Castrovillari e da San Leo, e quella della Liquichimica di Saline Joniche.

Per l'attuazione degli impegni del governo

Intervento Gepi per l'Andreae Sit-in alla Regione Calabria

Oggi incontro con i sindacati al ministero del Bilancio Alla manifestazione presenti i lavoratori Liquichimica

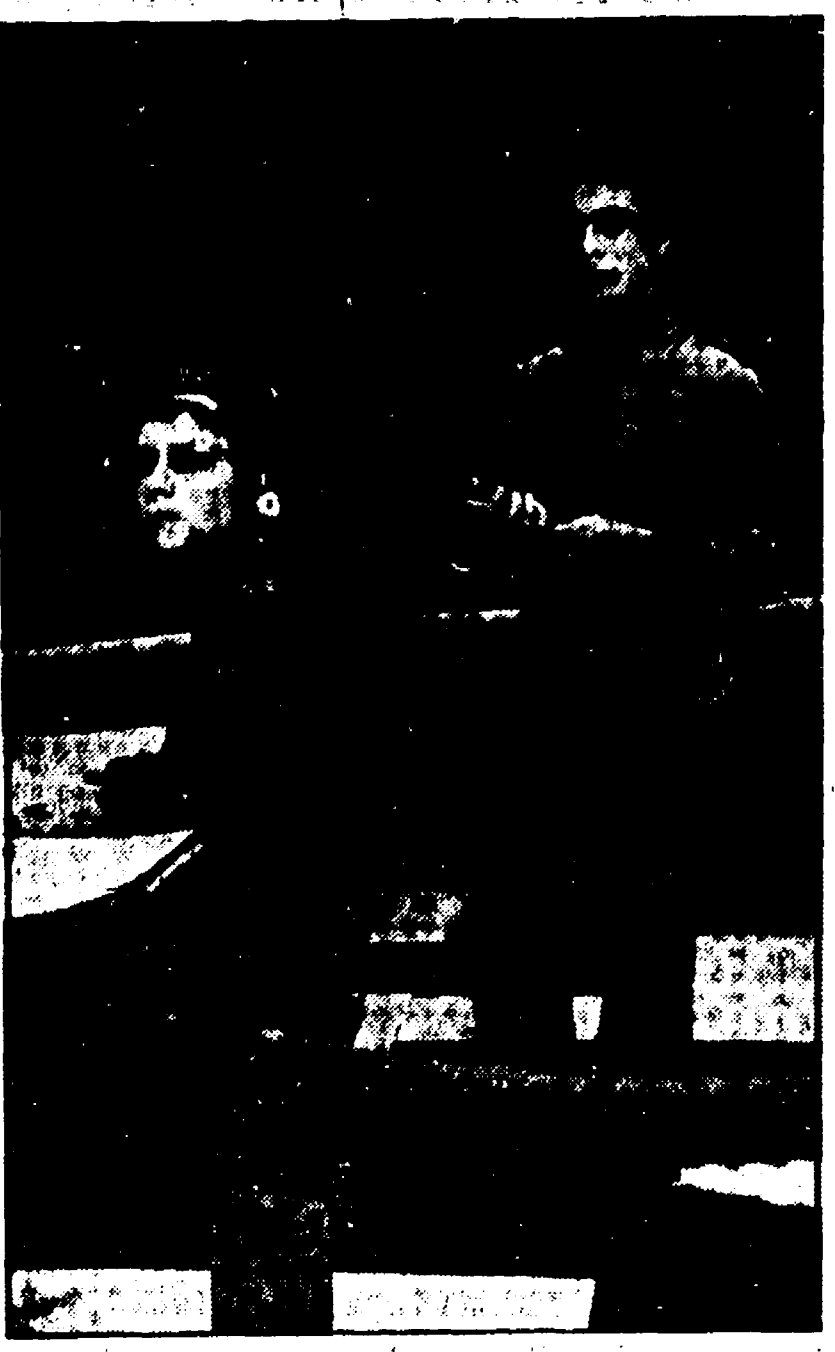
Dalla nostra redazione CATANZARO - Uno spiraglio si apre per i tessili calabresi dell'Andreae: il consiglio di amministrazione della Gepi ha deciso di intervenire nell'ambito del piano tessile «Calabria I».

Ieri alle dieci del mattino al sone concentrata a Catanzaro le delegazioni dell'Andreae, provenienti da Castrovillari e da San Leo, e quella della Liquichimica di Saline Joniche.

La decisione di sollecitare con questa manifestazione l'impegno della Regione è partita da due combinate assemblee, tenute nel reggino, per un chiarimento col governo prima delle vacanze estive.

Advertisement for 'Rinascita' magazine, featuring the text 'nel n. 31 di Rinascita da oggi nelle edicole' and a list of articles including 'Abitare in Italia', 'A che punto è la riforma dello Stato', and 'Perché una guerra fra arabi?'.

Un promettente accordo



Con la RAI il Luce esce allo scoperto

L'istituto, riavutosi dal tracollo dello scorso anno, trova nell'ente televisivo un committente e un canale di diffusione

ROMA — Accordo tra l'Istituto Luce e la Rai-TV per la realizzazione di ben quindici...

I premi del Festival cinematografico di Brasilia

BRASILIA — Il film Tenda do milagre...

Comincia domenica il Festival musicale di Orvieto

ORVIETO — Comincia domenica ad Orvieto il Festival internazionale di musica classica...

L'inaugurazione si svolgerà alle ore 21 al Teatro Luigi Meloni...

NELLA FOTO: una scena di «Argonauti oltre le stelle» di Aldo d'Angelo...

In Friuli folklore nel segno della solidarietà

Nostro servizio

TARCENTO — Quest'anno Tarcento ha diviso con una altra dozzina di comuni friulani...

Per questo, dopo la pausa del '76...

In ognuna delle città dove la manifestazione era stata programmata...

Incontro dei gruppi teatrali di base del Lazio

PARA SABINA — Dopo il convegno di Casolara Terme...

Concorso internazionale per cantanti lirici

UDINE — Quarantasei cantanti lirici di dodici paesi parteciperanno ad un concorso internazionale...

Novità italiane

Realizzato a fine aprile, è uscito il secondo album registrato in Italia da Sam Rivers...

in breve

Fellini e Kubrick alle Isole Vergini?

SAN JUAN — Federico Fellini e Stanley Kubrick sono stati invitati a partecipare al Festival cinematografico delle Isole Vergini...

Estate musicale a Taormina

TAORMINA — Sono concluse ieri sera al Teatro Greco le manifestazioni della XVI Estate musicale...

A Roma «Don Gil dalle calze verdi»

Negli spettacoli estivi anche le idee in vacanza

Modestissimo e casuale allestimento della commedia di Tirso de Molina, che pure avrebbe potuto offrire motivi d'interesse non banali

ROMA — L'attività estiva spagnola dal Teatro di Roma in uno dei suoi luoghi decentrati...

Ma se ne sapeva com'è, fa caldo. E il pubblico periferico tenuto ingiustamente digiuno di teatro per il resto dell'anno...

Di riunione, nella quale si è parlato delle condizioni e delle prospettive del teatro di base nella regione...

DJERBA — Il regista francese Bernard Queysanne (noto in Italia per Collage) sta completando le riprese del film L'amante tascabile...



viene bruscamente interrotto dall'arrivo dell'autoritaria madre del ragazzo...

discoteca

In Schiano migliore, quello «giallo»...

Un rispetto al «vivo» e «Antivivino» in studio...

«A Milano ha inciso, quest'anno, anche Chet Baker, di cui la Carosello ripropone...

«A Milano ha inciso, quest'anno, anche Chet Baker, di cui la Carosello ripropone...

«A Milano ha inciso, quest'anno, anche Chet Baker, di cui la Carosello ripropone...

«A Milano ha inciso, quest'anno, anche Chet Baker, di cui la Carosello ripropone...

«A Milano ha inciso, quest'anno, anche Chet Baker, di cui la Carosello ripropone...

Convegno dedicato a Pirandello e il cinema

AGRIGENTO — Organizzato dal Centro nazionale di studi pirandelliani...

In occasione del Convegno sono previste una rassegna di film e documentari pirandelliani...

Il programma prevede anche un concorso internazionale di pittura contemporanea...

Bernard Queysanne gira in Tunisia

Amante tascabile per Mimsy Farmer



«L'amante tascabile» è un film di Bernard Queysanne...

Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

AVVISO AGLI UTENTI TELEFONICI

DISTRETTI ITALIANI

MILANO

ARONA, BAVENO, BERGAMO, BRESCIA, CANTÙ, CASALE MONTFERRATO, CUNEO, IVREA, NOVARA, OSTIGLIA, PAVIA, SALÒ, SERRAVALLE, VIGEVANO, VOGHERA.

TORINO

BIELLA, CASALE MONFERRATO, CUNEO, IVREA, NOVARA, OSTIGLIA, PAVIA, SALÒ, SERRAVALLE, VIGEVANO, VOGHERA.

ROMA

BIELLA, CASALE MONFERRATO, CUNEO, IVREA, NOVARA, OSTIGLIA, PAVIA, SALÒ, SERRAVALLE, VIGEVANO, VOGHERA.

Rai oggi vedremo

Questi fantasmi

Quindi, stavolta poco o niente da vedere, se all'eccezione, con beneficio d'inventario...

programmi

TV primo

13.00 JAZZ CONCERTO

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30.

PAESI ESTERI

AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA R.F., GIBRALTARO, GRAN BRETAGNA, GRECIA, SVEZIA, SVIZZERA.

AUSTRIA, FRANCIA (Parigi), GERMANIA R.F., SVIZZERA.

AUSTRIA, FRANCIA (Parigi), GERMANIA R.F., SVIZZERA.

AUSTRIA, FRANCIA (Parigi), GERMANIA R.F., SVIZZERA.

AUSTRIA, FRANCIA (Parigi), GERMANIA R.F., SVIZZERA.

AUSTRIA, FRANCIA (Parigi), GERMANIA R.F., SVIZZERA.

AUSTRIA, FRANCIA (Parigi), GERMANIA R.F., SVIZZERA.

AUSTRIA, FRANCIA (Parigi), GERMANIA R.F., SVIZZERA.

AUSTRIA, FRANCIA (Parigi), GERMANIA R.F., SVIZZERA.

Un programma di iniziative culturali del Comune

Spettacoli in piazza e film alla Basilica di Massenzio per chi passa l'estate in città

Manifestazioni folkloristiche e cinematografiche da ferragosto a fine settembre - Quattro cicli di proiezioni

A movimentare le serate in città di quanti non vanno in vacanza, non ci sarà soltanto la Tv o il film in programmazione al cinema solo. E anche per i cortei di tedeschi e giapponesi — sono i più numerosi fra i visitatori stranieri — che percorrono instancabili la capitale, alcune delle piazze più caratteristiche potranno costituire non solo una tappa turistica, tacoli folkloristici, musicali e fino a tutta settembre, in città e con durata diverse, a piazza Farnese e piazza S. Maria in Trastevere, alla Basilica di Massenzio, e ancora in altri otto «punti chiave» del territorio cittadino, periferico e non.

Le iniziative si riassumono tutto nel programma: «Estate romana 1977», che l'assessore alla cultura del Comune ha organizzato a punto assieme alle organizzazioni del tempo libero ARCI, ENARS, ENDAS, AGCS e all'AIACE. «Sono moltissimi i romani che passano tutto o buona parte dei mesi estivi in città — ha detto l'assessore alla cultura Renato Nicolini nel corso di un incontro coi cronisti tenutosi ieri in Campidoglio per illustrare l'iniziativa — e per questo che abbiamo ritenuto opportuno programmare tutta una serie di momenti di incontro e di spettacolo. Nel complesso si tratta di un calendario ricco quantitativamente e buono qualitativamente. Ci saranno spettacoli curati con una puntualità ma è pur sempre una nuova tappa verso quello stretto coordinamento tra le iniziative culturali del Comune e le istituzioni e strutture dello spettacolo, già avviato nei mesi scorsi, e che speriamo riprendere per consolidare nel corso del prossimo inverno».

Costo dell'intera «stagione estiva»: 90 milioni messi a disposizione dalla Regione, ma già anticipati dall'amministrazione capitolina. I filoni dell'iniziativa sono due: uno annovera prime serate, di quello folkloristico musicale e quello cinematografico. Per il primo gli appuntamenti in piazza si distribuiscono dal 17 al 20 e dal 24 al 27 di questo mese. Oltre che nelle corti suggestive e centralissime di piazza Farnese e piazza S. Maria in Trastevere, le troupe di artisti si esibiranno gratuitamente anche in altri otto punti più periferici: Parco Tiburtino, Villa Gordiani, Campo Colagelli, Villa Lavaroni, piazza Anniardo Ostia, Campo Capocolonna a Primavalle, viale Ventimiglia al Truppo, e piazza S. Maria in Bocca. La Cooperativa teatro danza contemporanea di Roma, Mario Scialoja e il quartetto jazz «Guido Mazzari», Adriano Capocolonna, I Solisti aquilani, il gruppo folklorico della Val Nerina, gli Amerindos, e ancora il gruppo contadino della Zabatta con il suo repertorio di musiche e canti del napoletano, gli sbizzieratori di Cori e altri gruppi jazzistici e popolari.

Per quanto riguarda invece le manifestazioni cinematografiche sono previsti ben quattro cartelloni.

Il primo che inizia il 25 agosto prossimo e termina il 18 settembre, si svolgerà in una arena d'eccezione: quella della Basilica di Massenzio. Venti metri di schermo e 3.000 posti sullo sfondo di un'arena di Foro. Si tratta di una lunghissima serie di pellicole dedicate al «Cinema epico» o meglio alle mille facce di questo particolare genere. La rassegna si apre con un film di Visconti, «Senso», e poi prosegue lungo le tappe dei cicli: da quello dedicato alle «Scimmie», si passa alla «Bottega mitologica», all'«Epic italiana», o quella della «Battaglia» e della «Bestia» (King Kong), alla «Fantascienza apocalittica», alla «Catastrofe» («Le scimmie di Rauchipur»), per concludersi con «Epica e musica nel cinema». Un assaggio di quest'ultima tranne «Cabrila», domenica 11 settembre, con la registrazione dell'esecuzione per orchestra della musica originale di Heidebrando Pizzetti.

Fra gli spettacoli invece più prossimi troviamo: la maratonata dell'intero ciclo dedicato al «Planeta delle scimmie», in programmazione per venerdì 26 agosto, e «Roma» di Federico Fellini, che verrà proiettato lunedì 22 agosto alle ore 22. I prezzi dei biglietti: 500 lire per le serate normali, 1.000 per le maratonate e almeno tre spettacoli.

Le altre tre rassegne prevedono: film per bambini a «Dei piccoli» di Villa Borghese (da sottolineare la particolare attenzione che si è voluta dedicare anche a pubblico del più piccolo), dal 12 al 30 settembre, al cinema Avorio al Prenestino. Quest'ultimo cartellone si conclude a ottobre con una tavola rotonda aperta a tutti, in cui verranno anche affrontati i temi della crisi del cinema italiano.

Nei centri della provincia e della regione

Numerose le iniziative alle feste dell'Unità

Nella città, in provincia e nella regione sono in pieno svolgimento numerose feste dell'Unità. Diamo qui di seguito l'elenco di alcune delle iniziative programmate per oggi.

MACCARESE - Alle 18 dibattito sull'agricoltura con il presidente della Regione. **VIESTE** - Alle 18 dibattito sul «museo della città» con il presidente della Regione.

TERAMO - Alle 18 dibattito sulla cultura con il presidente della Regione.

VIGEVANO - Alle 18 dibattito sulla politica con il presidente della Regione.

VERCELLI - Alle 18 dibattito sulla cultura con il presidente della Regione.

VARSEILLO - Alle 18 dibattito sulla politica con il presidente della Regione.

VARESE - Alle 18 dibattito sulla cultura con il presidente della Regione.

VIGEVANO - Alle 18 dibattito sulla politica con il presidente della Regione.

VERCELLI - Alle 18 dibattito sulla cultura con il presidente della Regione.

VARESE - Alle 18 dibattito sulla cultura con il presidente della Regione.

Renato Armellini torna in libertà: «cattiva salute»

Secondo il magistrato ha causato il fallimento di una società per risollevarne un'altra

La sezione istruttoria della Corte d'Appello ha concesso la libertà provvisoria al costruttore Renato Armellini, arrestato il 23 maggio scorso e rinchiuso nel carcere di Regina Coeli sotto l'accusa di aver causato il fallimento della società di costruzioni edita Osta Lido quasi tutto il denaro liquido, circa 104 milioni, attraverso una compravendita fraudolenta di un immobile di via Vittoria del 18 al 19 al 12 del 1975, per un valore dichiarato di 120 milioni, ma per il quale il compratore aveva versato solo 50 milioni, il resto di 70 milioni fu versato al costruttore.

Come si ricorderà, l'arresto di Renato Armellini ebbe luogo il 23 maggio scorso dal fatto che, due giorni dopo, anche il figlio del costruttore del dilucente Pierino Annibaldi seguì il padre dietro le sbarre. Fermo ad un semaforo della via Portuense perché il tubo di scappamento del suo elicottero era troppo rumoroso, il ragazzo arretrò di colpo e fu investito da un camion della ditta di sua moglie. Anche qui il tubo di scappamento era troppo rumoroso, e secondo il giudice istruttore, il costruttore era stato arrestato perché il tubo di scappamento era troppo rumoroso, e secondo il giudice istruttore, il costruttore era stato arrestato perché il tubo di scappamento era troppo rumoroso.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA - Via Flaminia, 118 - Tel. 3601702. La Segreteria dell'Accademia è aperta tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 per il rinnovo delle associazioni alle telefonate 77-78.

ACCADEMIA S. CECILIA - Si comunica che gli abbonamenti alla stagione sinfonica e di musica da camera 1977-78 dell'Accademia di S. Cecilia possono essere sottoscritti nei seguenti periodi: dal 14 al 22 settembre per le conferme da parte degli abbonati alla scorsa stagione e dal 23 settembre al 6 ottobre per i nuovi abbonamenti. Per il riacquisto dei biglietti, il prezzo è di 10.000 lire per i nuovi abbonamenti al teatro di S. Cecilia, in via Vittoria del 18 al 19 al 12 del 1975, per un valore dichiarato di 120 milioni, ma per il quale il compratore aveva versato solo 50 milioni, il resto di 70 milioni fu versato al costruttore.

VI SEGNALIAMO

CINEMA

«Il dottor Stranamore» (Alyce) - 1.000
 «Tre donne» (Ariston) - 1.000
 «Un uomo chiamato cavallo» (Ausonia) - 1.000
 «Il mistero delle 12 sedie» (Capitol) - 1.000
 «Rocky» (Eden, Triompha) - 1.000
 «Un grande piccolo piccolo» (Flamma) - 1.000
 «Il braccio violento della legge n. 2» (Gardino) - 1.000
 «Il Casanova» (Le Ginestre) - 1.000
 «Il re dei giardini di Marvyn» (Mercury) - 1.000
 «Soldato blu» (Int. Ingles, al Pasquino) - 1.000
 «Storia di un peccato» (Quirinale) - 1.000
 «Vizi privati pubbliche virtù» (Tiffany) - 1.000
 «I racconti del terrore» (Araldo) - 1.000
 «Fase IV distruzione Terra» (Augustus, Madison) - 1.000
 «Brutti, sporchi e cattivi» (Ariston) - 1.000
 «Il piccolo grande uomo» (Delle Mimose) - 1.000
 «Lo spaventapasseri» (Nuovo Olimpia) - 1.000
 «Un dollaro d'onore» (Palladium) - 1.000
 «La signora omicida» (Ariston) - 1.000
 «Io sono un autarchico» (Filmstudio I) - 1.000
 «Signore e signori» (L'Officina) - 1.000

ESPERIA	502.884	L. 1.100
ESPERIA	502.884	L. 1.100
ESPERIA	502.884	L. 1.100
ESPERIA	502.884	L. 1.100
ESPERIA	502.884	L. 1.100

Affissi nelle scuole i risultati di 395 commissioni su 521

Escono gli ultimi quadri della maturità

Qualche bocciato in più rispetto all'76

I maturi sono finora l'88,8% contro l'89,5% registrato nella scorsa estate - I promossi scendono nei licei, tecnici, magistrali, aumentano nei professionali

Ultimissime battute per i risultati degli esami di maturità. Dai quadri di 395 commissioni sulle 521 totali della città e della provincia, risulta che la percentuale dei promossi si sta assestando intorno all'88,8 per cento. La scorsa estate era del 89,5 per cento. Le somme si potranno tirare soltanto con i dati delle altre 126 commissioni ancora mancanti, ma forse è già possibile dire che la bilancia dei promossi e dei bocciati, continuerà ad oscillare intorno alla media dell'anno passato.

Anche l'analisi settore per settore, sembra confermare l'impressione che non ci saranno grosse novità, rispetto al luglio scorso. Nei licei classici e scientifici e nelle magistrali i maturi rappresentano il 93 per cento. Non si conoscono i dati per ciascuna ordine di studi. Tuttavia, se si fa la media dei risultati definitivi dei 76 relati alla maturità classica, di quelle saranno inviati, si ottiene come percentuale il 93,9 per cento. Fino ad adesso, però, la variazione, se vera, è minima. Leggera flessione anche per i tecnici in cui i promossi passano dall'88,2 per cento registrato nel '76 all'86,4 per cento di quest'anno. Due punti in più invece per la maturità professionale: i maturi sono infatti l'88,8 per cento contro l'84,5 per cento del luglio scorso.

I risultati definitivi si conosceranno soltanto verso la fine del mese. Negli uffici del Provveditorato continuano ad arrivare gli spiccioli e i telegrammi delle scuole più affollate, dove l'elevato numero dei candidati alla maturità ha fatto slittare fin quasi ad agosto la conclusione degli orari. I dati verranno poi selezionati per ordine di studi, ed inviati al ministero della Pubblica Istruzione.

Per il momento, dunque, nessuna grossa sorpresa, anche se i ritocchi e le brusche impreviste non si possono certo escludere. Ma, abbandonando le statistiche elaborate dagli uffici di via Pinciana e raccogliendo cifre e giudizi scuola per scuola, dai tabelloni appesi nei cortili e nei corridoi ormai semideserti, ci accorge che, come sempre, ogni istituto di ogni commissione, e in ogni caso, si passa infatti dai tutti promossi dell'istituto tecnico commerciale Ferrara, alle bocciature contenute del Manara (12 su 150 candidati) o quasi impercettibili del Pilò Albertelli (4 su 110 studenti), alla vera e propria pioggia di gelate in rosso dell'istituto magistrale di Tivoli Isabella D'Este, dove i respinti sono uno su quattro.

«Come sempre la maturità», commenta Claudio, studente del liceo scientifico Kennedy — assomiglia a un gioco d'azzardo. Il calcolo delle probabilità va fatto inevitabilmente sulla maggiore o minore disponibilità dei commissari, sull'argomento del tema, sui compiti di matematica, sulle domande degli orari. Ma l'esame, anche questo va detto, raccoglie nello stesso tempo le carenze dello studio fatto in cinque anni. Nel nostro istituto i respinti sono pochi: 5 su 116. Ma tre appartengono alla mia classe dove eravamo in 22 candidati. Anche i voti assegnati dalla commissione non sono particolarmente brillanti: un solo 60, qualche 50, un 42, poi verso il 36. Non è un caso. Alcuni insegnati sono cambiati proprio all'inizio di quest'anno, mentre altri, come il professore di filosofia, sono messi in aspettativa fin da febbraio. Una girandola di supplenze, che ha pesato inevitabilmente sullo svolgimento dei programmi e sulla nostra stessa preparazione».

Tutti i reparti della questura in strada contro furti e scippi

Predisposto un piano speciale di sorveglianza per i mesi estivi

Impiegati anche gli agenti dell'ufficio politico e della squadra mobile - Controlli nelle zone turistiche

Forse un po' meno di angoscia per i turisti stranieri in città e per i romani in vacanza se funzionerà il piano anti-ladro predisposto dalla questura di Roma. Contro il numero crescente di scippi e furti in appartamenti vuoti, saranno adottate dalla polizia misure di prevenzione e di vigilanza.

Il piano prevede la dislocazione nei punti nevralgici della città di 40 auto delle «volanti», di 40 autotreno a disposizione dei vari commissariati e di 20 pattuglie della squadra mobile. Saranno utilizzati in via eccezionale per compiti di mera vigilanza anche gli uomini dell'ufficio politico, del nucleo di polizia giudiziaria, alcune squadre del reparto celere, oltre alle pattuglie di agenti a cavallo.

Per la prima volta, inoltre, l'impiego di un nucleo di polizia giudiziaria garantirà la custodia dei preziosi bar, ristoranti e alberghi turistici, questa, particolarmente sentita dai turisti stranieri, i quali più di una volta hanno lamentato trattamenti non proprio di favore nei loro riguardi da parte di gestori di esercizi pubblici.

Com'è noto, ogni anno, nel periodo estivo, il numero di furti in appartamenti vuoti o in negozi incustoditi cresce sensibilmente: nella stessa misura aumenta in maniera preoccupante il numero di scippi e furti di borse, valigie, macchine fotografiche e autoveicoli ai danni dei turisti stranieri.

Quest'anno, oltre agli appartamenti e ai turisti, abituali bersagli dei ladri, sembrano particolarmente presi di mira anche gli uffici postali. Nel giro di un mese ne sono stati rapinati una ventina.

Le statistiche mostrano che, solo a Roma, nel periodo estivo, si verificano ogni giorno circa cento furti in appartamenti, e un numero non inferiore di tentativi di scippo, in gran parte andati a segno.

Ma se per gli appartamenti possono essere efficaci alcuni sistemi di difesa passiva, come allarmi e congegni elettronici, serrature rinforzate ecc., per gli scippi o i furti agli stranieri l'unica seria misura di prevenzione può essere la presenza massiccia di pattuglie della polizia e di «volanti di zona» nei luoghi più frequentati dai turisti, come le basiliche, le piazze, i monumenti più famosi, la stazione e gli uffici di cambio. Le misure di sicurezza a tutela dei turisti saranno estese anche ad alberghi, ostelli e campeggi.

Sarà impiegata anche la polizia a cavallo soprattutto nei parchi e, nelle ville della città e della provincia.

TEATRI

ANFITRATTO QUERCA DEL TASO - Alle 21,30 «Antifona» di P. Aurilio. Regia di Sergio Ammirati.

ARGENTINA - 6546601-2-3. Sono in vendita presso il botteghino del Teatro Argentina.

ATLANTICO - 7610556. L. 2.000. «L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper.

AVVENIRE - 890.917. L. 1.500. «L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper.

AVVENIRE - 890.917. L. 1.500. «L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper.

AVVENIRE - 890.917. L. 1.500. «L'ultimo dei Mohicani» di James Fenimore Cooper.

PRIME VISIONI

ADRIANO - 225.153. L. 2.600. «Cane morto» (Primo).

AIRONE - 782.719. L. 1.600. «L'uomo di paglia» di P. Serbelloni.

ALCYONE - 838.090. L. 1.000. «Il dottor Stranamore» di A. S. (Primo).

ALFIERI - 299.251. L. 1.100. «L'uomo di paglia» di P. Serbelloni.

AMBARCOSSA - 5408901. L. 2.100. «L'uomo di paglia» di P. Serbelloni.

ARISTON - 353.230. L. 2.500. «Il dottor Stranamore» di A. S. (Primo).

ARISTON - 353.230. L. 2.500. «Il dottor Stranamore» di A. S. (Primo).

ARISTON - 353.230. L. 2.500. «Il dottor Stranamore» di A. S. (Primo).

TERZE VISIONI

CHIARASTELLA (Riposo).

DELLE GRAZIE (Riposo).

FELIX (Riposo).

LUCCIOLA (Riposo).

MEXICO (Riposo).

NEVADA (Riposo).

NUOVO (Riposo).

ORIONE (Riposo).

SALE DIOCESANE (Riposo).

TIJANO (Riposo).

TUSCOLANA (Riposo).

VIKING (Riposo).

VIKTORIA (Riposo).

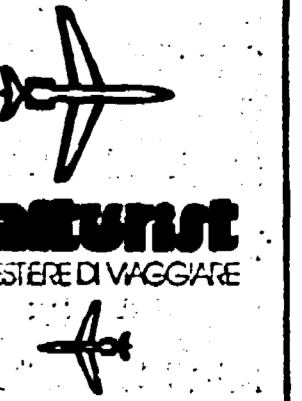
WOLFF (Riposo).

MODERNO	460.285	L. 2.500
MODERNO	460.285	L. 2.500
MODERNO	460.285	L. 2.500
MODERNO	460.285	L. 2.500
MODERNO	460.285	L. 2.500

EDITORI RIUNITI

Cerroni
 Introduzione
 alla scienza sociale

Nuova biblioteca di cultura - pp. 270 - L. 3.500 - Una ristampa per i saggi e lo studio che richiama direttamente a Marx per dimostrare la necessità di un'articolazione coordinata della scienza sociale che colleghi sempre l'analisi delle strutture e delle sovrastrutture.



organizza
i vostri tours

Rinascita

L'ESTATE DI VIAGGIARE

leggete
Rinascita

A Pievepelago col Palermo (1-0)

La Lazio perde La Roma vince e Rocca - super

L'ex laziale Brignano è stato l'orchestratore rosanero - Sette gol dei giallorossi al Norcia - Ugolotti cinque reti al Norcia giovanile

LAZIO. Pulit (Garella dal 46'), Ammoniti, Martini (Ghedda dal 65'), Wilson, Manfredonia (Pighin dal 45'), Boccia, Garlaschelli, Agostinelli, Giordano, D'Amico, Badiani (Apuzzo dal 80').

PALERMO. Frison (Frison dal 46'), Favilli, Di Cicco, Vollo, Costa (Puma dal 46'), Cerantola, Lonzi, Brigantino (Lo Verde dal 60'), Maglietti (Lugheri dal 46'), Malo (Borsellino dal 46'), Chimenti.

ARBITRO: Sestini di Boissana. **RETI:** Maglietti al 30'.

Nostro servizio
PIEVEPELAGO — Vinicio appena saputo che la Lazio doveva affrontare in amichevole il Palermo, aveva storto la bocca. «Non soltanto avrebbe preferito un avversario meno impegnativo, ma avrebbe voluto che l'Incontro si fosse disputato più in là, e cioè allorché la preparazione dei suoi fosse stata più consona all'impegno. E visto quanto è accaduto ieri a Pievepelago, non aveva tutti i torti. Non è certo la fine del mondo, ma la Lazio ha perduto (1-0) con i rosaneri di Brignano. Però, neppure a farlo apposta, l'orchestratore delle manovre palermitane è stato proprio quel Brignano, voluto da Corsini e trattato dalla società laziale peggio di una scarpa vecchia di due anni che finì per pagare colpe non sue. Come si sa poi il centrocampista laziale passò al Palermo in cambio di un'altra scarpina. Contrattando venne inclusa anche l'amichevole giocata, appunto, ieri sera.

Ora nessuno ha mai sostenuto che Brignano sia un fuoriclasse, ma non c'è dubbio che il Palermo si è salvato dalla sconfitta nel corso di una partita in cui il «Co», grazie al prezioso apporto finale dell'ex laziale, ben convalidato da Malo e Favilli. E ieri, come è noto, sono stati ripetuti. Da notare che Brignano vi ha messo una particolare carica agonistica che si è esaltata, ma in realtà si è stata acrimonia e neppure spirito di vendetta. La Lazio, dal suo canto, ha detto chiaramente che non avrebbe mai accettato la sconfitta a Pievepelago. L'arbitro di giornata ha fatto il suo dovere, il gol del Palermo è venuto al 30° del primo tempo su tiro di Malo. Brignano, che ha smistato a Chimenti (altro ex laziale), Falla, a Conte, Maglietti, il quale faceva scolo Pulici. I biancoazzurri hanno tentato di ridobbarlo. Ma non è riuscito, in quanto a «cucito» parecchie azioni mentre Boccia, che sostituisce lo squalificato Corbucci, ha fatto qualche colpo della prestazione col Bogli. Il «muro» del rosanero ha retto fino alla fine. Nella ripresa D'Amico è caduto, mentre Garlaschelli e Giordano si sono mossi a corrente alternata. Non ancora in condizioni sono stati affrontando la formazione del Norcia. Che sul risultato non vi fossero dubbi era scontato. La maggiore attrazione era costata da Francesco Rocca, in occasione della visita di controllo del prof. Perugia, alla quale il giocatore era stato sottoposto nei giorni scorsi. Rocca aveva continuato ad accusare dei dolori al ginocchio sinistro. Ma questa volta Francesco non ne ha fatto un dramma, anche se dopo

questo grave infortunio la sua personalità ha subito un profondo mutamento. Ieri il primo tempo di Rocca è stato ottimo, anzi si potrebbe dire eccellente. Avrebbe potuto restare in campo anche per i secondi 45', ma Giagnoni per misura precauzionale lo ha sostituito con Pierangeli.
Le reti messe a segno dai giallorossi sono state ben sette, anche se sul piano della tattica non si è ancora all'incirca. Per giunta mancavano anche giocatori del calibro di Pecentini, Santarini e Lanzetta. Ciononostante la manovra di centrocampo è stata abbastanza veloce, pur mancando l'amalgama tra i vari reparti. Si è mosso bene Di Bartolomei, responsabileizzato al massimo da Giagnoni, e altrettanto ha fatto Bruno Conti, schierato sulla fascia sinistra. Di Bartolomei ha segnato due gol. Comunemente al termine Giagnoni era molto soddisfatto, in particolare per la gagliarda prova di Rocca. Queste le sue dichiarazioni: «È stata soltanto una partita, giocata quasi in famiglia, che ha come unico difensore il difensore di nuovo, i giocatori incominciano a capire quale tipo di gioco voglio che venga messo in atto, anche se debbono ancora lavorare molto. Aspettiamo qualche altra amichevole e poi potremo dare giudizi più precisi. Sono certo che i nostri giocatori sono migliori. Domenica è in programma a Spoleto una amichevole (ore 17.30).
L'altro incontro dei titolari si era disputata una partita tra le squadre giovanili della Roma e del Norcia. Hannu vinto i giallorossi 11-0, con Ugolotti che ha messo a segno cinque reti, tre Scarnicchia. Questo il dettaglio: **ROMA:** Paolo Conti; Chinellato, Magliara; Boni, De Nadal, Rocca (dal 16'); Di Bartolomei, Mustillo, De Sisti, Prati (dal 46' Casaroli). **MARCATORI:** al 21' Bruno Conti, al 24' Di Bartolomei, al 51' Boni, al 83' De Nadal, all'85' Casaroli. **F. V.**

La pallanuoto italiana perde un atleta leggendario

Eraldo Pizzo, il «caimano» lascia dopo ventisette anni

Esordì a soli 13 anni nel lontano 1951 - Rimarrà ovviamente a Recco in qualità di «general manager»

Dalla nostra redazione
GENOVA — Dopo 27 anni di attività agonistica, nel campo del quale ha vinto quasi tutto quello che si può vincere giocando in una squadra di pallanuoto, Eraldo Pizzo ha annunciato ufficialmente il suo addio al campo. E se questa volta resterà ai bordi e si occuperà di ricostruire il «suo» Recco. Eraldo Pizzo, il giocatore forse più prestigioso della storia della pallanuoto italiana, ha annunciato la sua decisione al termine dell'incontro tra la Dumont Recco e l'Algida Fiorentina, che è stato il secondo posto nel campionato nazionale alla vigilia di fine anno.

Il «caimano», come molti tifosi ormai lo chiamano, ha iniziato a giocare nel 1951, a soli 13 anni: da allora ha disputato due campionati all'anno, uno in serie B, 21 in A.

Il Coppe dei campioni, 3 campionati europei e 4 Olimpici, collezionato ben 190 presenze nella rappresentativa nazionale. Nei suoi 27 anni di carriera ha vinto un'Olimpiade (nel 1960), un Coppe dei campioni (1965) e 19 scudetti, di Carpiensi d'Italia.
Già in passato, colui che per quasi un quarto di secolo è stato il portabandiera della gloriosa Fro Recco, aveva annunciato il ritiro, ma poi era rientrato, sempre da campione, in occasione di un incontro per contribuire ai successi della sua squadra. Questa volta molto probabilmente non saranno ripensamenti, ed a testimoniare sta il fatto che il presidente Perrucci ha già assegnato a Pizzo l'incarico di general manager della squadra di calcio, che ha un compito di creare con la propria esperienza il nuovo Recco, una squadra per cui oggi si chiude un'epoca. Eraldo Pizzo rappresenta il macroscopico simbolo e se ne apre un'altra, completamente nuova, in un panorama agonistico ricco di formazioni combattive e preparate tecnicamente.

Ma qual è il futuro imminente del «caimano»? Per ora, al momento, che la partita con l'Algida abbia rappresentato la sua ultima fatica di campionato. Ma Pizzo, probabilmente, parteciperà ancora come protagonista ad un torneo che si svolgerà a Napoli i primi di settembre. Prima del torneo in questione, verrà organizzato un incontro con una squadra di grande prestigio (probabilmente straniera), per salutare degnamente un campione che, da 27 anni, così certo ha dato alla pallanuoto. Ma a Recco sono in molti a non escludere la partecipazione di Pizzo (che vanta una vastissima esperienza internazionale) ai prossimi incontri di Coppa delle Coppe che vedranno impegnata la Dumont.

Sportflash

VELA — La squadra di Hoog Kooze continua a dominare le prove valenze per la Coppa dell'Amiraglio, in cui il «Ballo» ha battuto il «Sottovento» in quattro manches. L'unico match di Hoog Kooze è stato quello contro il «Sottovento», vinto per 3-2.

NUOTO — Nuova impresa natalizia per il nuotatore del mare, il veneziano Gian Paolo Donigiovanni, che ha vinto nel secondo campionato di nuoto per aver coperto i chilometri traversati a nuoto, 200 chilometri, in 23 giorni. Il suo mare dalla costa ruota di piazza della Trinita per raggiungere a nuoto la Bora del Telesina, in piazza San Marco a Venezia. Sono 120 chilometri di percorso, un'impresa che, in un panorama agonistico, è stato il primo a tentare. Il nuotatore ha vinto con il tempo di 23 ore e 15 minuti, in un tempo che lo ha reso campione. Il secondo è stato il veneziano Gian Paolo Donigiovanni, che ha coperto i chilometri traversati a nuoto, 200 chilometri, in 23 giorni. Il suo mare dalla costa ruota di piazza della Trinita per raggiungere a nuoto la Bora del Telesina, in piazza San Marco a Venezia. Sono 120 chilometri di percorso, un'impresa che, in un panorama agonistico, è stato il primo a tentare. Il nuotatore ha vinto con il tempo di 23 ore e 15 minuti, in un tempo che lo ha reso campione.

ATLETICA — Il tennista Henri Byrt, primista mondiale del 1960, non parteciperà alla Coppa del mondo di tennis che si svolgerà a Roma dal 2 al 6 settembre. Ma sarà nominato il tennista per sostituire Byrt, il veneziano Gian Paolo Donigiovanni, che ha coperto i chilometri traversati a nuoto, 200 chilometri, in 23 giorni. Il suo mare dalla costa ruota di piazza della Trinita per raggiungere a nuoto la Bora del Telesina, in piazza San Marco a Venezia. Sono 120 chilometri di percorso, un'impresa che, in un panorama agonistico, è stato il primo a tentare. Il nuotatore ha vinto con il tempo di 23 ore e 15 minuti, in un tempo che lo ha reso campione.

CALCIO — Continuerà a serie B, primista mondiale del 1960, non parteciperà alla Coppa del mondo di tennis che si svolgerà a Roma dal 2 al 6 settembre. Ma sarà nominato il tennista per sostituire Byrt, il veneziano Gian Paolo Donigiovanni, che ha coperto i chilometri traversati a nuoto, 200 chilometri, in 23 giorni. Il suo mare dalla costa ruota di piazza della Trinita per raggiungere a nuoto la Bora del Telesina, in piazza San Marco a Venezia. Sono 120 chilometri di percorso, un'impresa che, in un panorama agonistico, è stato il primo a tentare. Il nuotatore ha vinto con il tempo di 23 ore e 15 minuti, in un tempo che lo ha reso campione.

Il più forte sui «200»

Steve Riddick allo Stadio dei Pini non ha osato cimentarsi con lui sul mezzo giro di pista - Zarcone prepara i 5.000 di Helsinki - Liani e Buttari: solito dilemma - I «sensazionali» 1.500 di Walker

L'atletica leggera continua a produrre gran copia di prevedibili risultati e di questa volta ad alto livello. Steve Riddick continua a essere uno dei vassilliferi più validi. Mercoledì sera allo Stadio dei Pini di Viareggio, il suo tempo è stato di 2'10" con un giro di pista, contro i 2'14" di Steve Williams, ha poi rifiutato di incontrare il campione d'Europa sul mezzo giro di pista. E qui Mennea si è presentato con un tempo di 2'06" e ha vinto con un tempo di 2'00" con un giro di pista, contro i 2'10" di Steve Williams, ha poi rifiutato di incontrare il campione d'Europa sul mezzo giro di pista. E qui Mennea si è presentato con un tempo di 2'06" e ha vinto con un tempo di 2'00" con un giro di pista, contro i 2'10" di Steve Williams, ha poi rifiutato di incontrare il campione d'Europa sul mezzo giro di pista.

Luigi Zarcone ha preferito i 5.000 ai 10.000 e la ragione è semplice: questa breve gita in barca è più interessante (se qualcuno ha interesse a battere qualche record) «treni» elevati e rapidi cambiamenti di ritmo, il slittamento del tempo, il fatto di essere in barca, e così via. Zarcone, terzo, in 74'54", ha mancato di un solo secondo il fresco record italiano di Franco Faiva, nel 74'38". L'altro concorrente è stato il medesimo della prova, Steve Riddick, che ha mancato di un solo secondo il fresco record italiano di Franco Faiva, nel 74'38". L'altro concorrente è stato il medesimo della prova, Steve Riddick, che ha mancato di un solo secondo il fresco record italiano di Franco Faiva, nel 74'38".

La pallanuoto italiana perde un atleta leggendario

Esordì a soli 13 anni nel lontano 1951 - Rimarrà ovviamente a Recco in qualità di «general manager»

Eraldo Pizzo, il «caimano» lascia dopo ventisette anni

Esordì a soli 13 anni nel lontano 1951 - Rimarrà ovviamente a Recco in qualità di «general manager»

Il Giro dell'Umbria con tutti i migliori

PERUGIA — Il percorso del Giro dell'Umbria di 223 chilometri si snoderà da Torgiano a Perugia con le salite del Monte Peglia (circa 13 chilometri), del Colle Campana e in finale lo strappo che porterà al traguardo in un'area di 65,10 km. La gara partirà da Torgiano e terminerà a Perugia. Il percorso del Giro dell'Umbria di 223 chilometri si snoderà da Torgiano a Perugia con le salite del Monte Peglia (circa 13 chilometri), del Colle Campana e in finale lo strappo che porterà al traguardo in un'area di 65,10 km. La gara partirà da Torgiano e terminerà a Perugia.

Contro i soliti Cardi e Turrini ci provano Gualazzini e Basso

DALEMINNE — Sul velodromo di Dalemine è scoccata l'ora della velocità specialità regina della pista. Dopo l'accoppiata dell'ingegner-tento che ieri ha laureato campioni il lombardo Casagrande e il veneto Bertoni, il giorno di oggi, martedì 27, ci sarà una lotta serrata tra i due velocisti Gualazzini e Basso. Gualazzini (Lombardia) e Basso (Emilia) si sfideranno per il titolo di campione italiano di velocità. Il loro incontro si svolgerà a Dalemine, sul velodromo di Dalemine, che è stato il primo a tentare. Il nuotatore ha vinto con il tempo di 23 ore e 15 minuti, in un tempo che lo ha reso campione.

emigrazione

Il problema della disoccupazione nei Paesi europei

Quali prospettive per i giovani della seconda emigrazione?

Sono i figli dei nostri emigrati - La lotta all'estero

Anche fuori d'Italia esiste una questione giovanile. Non soltanto per le crisi delle società capitalistiche e i suoi effetti, che prima di tutto allontanano se non annullano le speranze di un avvenire sicuro, la garanzia di una proficua emigrazione e scelta di un paese, di un posto di lavoro giustamente retribuito. Tutto è a questo proposito il fenomeno della disoccupazione, ma ciò che ci preoccupa è la scelta di un paese, di un posto di lavoro giustamente retribuito. Tutto è a questo proposito il fenomeno della disoccupazione, ma ciò che ci preoccupa è la scelta di un paese, di un posto di lavoro giustamente retribuito. Tutto è a questo proposito il fenomeno della disoccupazione, ma ciò che ci preoccupa è la scelta di un paese, di un posto di lavoro giustamente retribuito.

svizzera

Eletto il Comitato consolare

Finalmente anche in Svizzera è stato eletto il Comitato consolare dopo un lungo lavoro preparatorio tra le associazioni democratiche degli emigrati. In attesa della definitiva approvazione del disegno di legge riguardante la materia, i poteri del Comitato saranno abbastanza limitati, e comunque il suo sarà un ruolo più che altro consultivo, ma ciò non sminuisce l'importanza di questo passo.

Guardare a questo fenomeno per le sue dimensioni, per i suoi effetti, per le sue implicazioni, per le sue conseguenze, per le sue prospettive, per le sue possibilità, per le sue opportunità, per le sue difficoltà, per le sue sfide, per le sue responsabilità, per le sue doveri, per le sue onori, per le sue ricchezze, per le sue povertà, per le sue speranze, per le sue delusioni, per le sue illusioni, per le sue realtà, per le sue ombre, per le sue luci, per le sue tinte, per le sue sfumature, per le sue variazioni, per le sue costanze, per le sue incoerenze, per le sue contraddizioni, per le sue complementarità, per le sue interazioni, per le sue sinergie, per le sue sinuosità, per le sue irregolarità, per le sue anomalie, per le sue eccezioni, per le sue generalizzazioni, per le sue specificità, per le sue diversità, per le sue omogeneità, per le sue eterogeneità, per le sue uniformità, per le sue disomogeneità, per le sue similitudini, per le sue dissimilitudini, per le sue analogie, per le sue differenze, per le sue somiglianze, per le sue dissomiglianze, per le sue affinità, per le sue inaffinità, per le sue complementarità, per le sue interazioni, per le sue sinergie, per le sue sinuosità, per le sue irregolarità, per le sue anomalie, per le sue eccezioni, per le sue generalizzazioni, per le sue specificità, per le sue diversità, per le sue omogeneità, per le sue eterogeneità, per le sue uniformità, per le sue disomogeneità, per le sue similitudini, per le sue dissimilitudini, per le sue analogie, per le sue differenze, per le sue somiglianze, per le sue dissomiglianze, per le sue affinità, per le sue inaffinità.

Si vuole riconfermare lo statuto dello stagionale

Le notizie che filtrano dai severi uffici del Palazzo governativo federale sono di grande interesse. Il ministro della Giustizia e Polizia, Kurt Furgler, sta elaborando un progetto di legge che dovrà regolare in modo definitivo il soggiorno dei lavoratori stagionali nella Confederazione elvetica e questo progetto prevede appunto il mantenimento dello statuto di stagionali, e non di emigrati, per tutti i lavoratori che possono fermarsi in Svizzera solo per motivi stagionali. La legge che Furgler ha abbozzato per regolare il mercato del lavoro, e in particolare quello dei lavoratori stagionali, è un progetto di legge che dovrà regolare in modo definitivo il soggiorno dei lavoratori stagionali nella Confederazione elvetica e questo progetto prevede appunto il mantenimento dello statuto di stagionali, e non di emigrati, per tutti i lavoratori che possono fermarsi in Svizzera solo per motivi stagionali.

Le donne più esposte alla crisi delle medie e piccole aziende

Anche in Svizzera buona parte dei beni di consumo viene prodotta da aziende di piccola e media entità. E' un settore dell'economia in cui sono impiegati moltissimi lavoratori stagionali, in maggior numero donne. Il loro salario è sensibilmente inferiore a quello degli uomini, purtuttavia durante gli anni del boom economico i padroni hanno fatto alcune concessioni (aumenti salariali, miglioramenti delle condizioni di lavoro, ferie più lunghe, ecc.) e ciò ha permesso loro di sopravvivere e prosperare. Ma la crisi che stiamo attraversando ha colpito duramente questo settore dell'economia, e le donne sono state le più colpite. Le donne sono le più esposte alla crisi delle medie e piccole aziende.

Le donne più esposte alla crisi delle medie e piccole aziende

Anche in Svizzera buona parte dei beni di consumo viene prodotta da aziende di piccola e media entità. E' un settore dell'economia in cui sono impiegati moltissimi lavoratori stagionali, in maggior numero donne. Il loro salario è sensibilmente inferiore a quello degli uomini, purtuttavia durante gli anni del boom economico i padroni hanno fatto alcune concessioni (aumenti salariali, miglioramenti delle condizioni di lavoro, ferie più lunghe, ecc.) e ciò ha permesso loro di sopravvivere e prosperare. Ma la crisi che stiamo attraversando ha colpito duramente questo settore dell'economia, e le donne sono state le più colpite. Le donne sono le più esposte alla crisi delle medie e piccole aziende.

brevi dall'estero

Si riunirà sabato 6 agosto a LUGO la Conferenza della regione valdone del PCI in Belgio, per esaminare i compiti del partito nella fase attuale.

Il ministro statale del South Australia

Il ministro statale del South Australia, per l'immigrazione, ha annunciato che il governo federale ha accettato un compromesso con i sindacati per la licenziazione degli emigrati. Il ministro statale del South Australia, per l'immigrazione, ha annunciato che il governo federale ha accettato un compromesso con i sindacati per la licenziazione degli emigrati.

La Compagnia on. Mariangela Rosolen

La Compagnia on. Mariangela Rosolen ha tenuto, insieme ad un compagno del Pci, un comizio a CLUSES (Francia), nel corso del quale ha illustrato l'importanza degli accordi programmatici appena firmati dai partiti dell'arco costituzionale.

Vance nella fase più difficile dei suoi colloqui mediorientali

Proposto lo scioglimento del corpo diplomatico

Messe in luce a Damasco le divergenze USA-Siria

«No» siriano alla proposta egiziana di incontri preparatori alla conferenza di Ginevra - Incontri di Arafat

DAMASCO — Il segretario di Stato americano Cyrus Vance ha affrontato ieri la fase più delicata e difficile dei suoi colloqui mediorientali, incontrandosi con il presidente siriano Hafez el Assad e con il ministro degli Esteri Abdel Halim Khaddam. Al termine dell'incontro del mattino con quest'ultimo durato oltre tre ore, si è svolta nel pomeriggio una conferenza stampa a Damasco, nella quale il ministro degli Esteri siriano ha annunciato che la Siria non accetta la proposta egiziana di una conferenza preparatoria di Ginevra. La Siria non vuole a nessun costo e che Vance cerca di evitare.

Si è trattato di un incontro preparatorio alla conferenza di Ginevra tra i ministri degli Esteri arabi ed israeliano. Tale proposta è stata respinta ieri dal presidente siriano Assad che lo ha annunciato personalmente nel corso di una conferenza stampa al termine della prima giornata di colloqui con il segretario di Stato americano.

Assad ha detto di ritenere più funzionale un accesso diretto alla conferenza di Ginevra, dato che il proposito «gruppo di lavoro» tra arabi ed israeliani potrebbe venire considerato «antagonista» alla conferenza di Ginevra. I siriani fratelli in Egitto hanno

Due palestinesi uccisi in uno scontro a fuoco dagli israeliani

Si erano infiltrati attraverso il confine giordano - Altri tre guerriglieri sono stati feriti e presi prigionieri

BEIRUT — Due guerriglieri palestinesi sono stati uccisi ed altri tre feriti (uno in modo grave) in uno scontro a fuoco avvenuto in territorio israeliano, dove il «commando» palestinese si era infiltrato attraverso gli sbarramenti di confine con la Giordania. La notizia è stata data dalle fonti ufficiali israeliane. La radio aveva parlato dapprima di tre uccisi e due feriti; successivamente un portavoce dell'esercito di Tel Aviv ha rettificato l'informazione nei termini sopra esposti.

Secondo la ricostruzione fornita dalle fonti militari di Tel Aviv, una pattuglia dell'esercito in servizio lungo il confine con la Giordania si è accorta che era stato aperto un varco nello sbarramento di filo spinato ed ha rilevato nei pressi le orme di alcune persone. Seguendo queste orme, la pattuglia è arrivata a stabilire il contatto con un «commando» di cinque guerriglieri palestinesi, nei pressi del kibbutz di Ashdot Yaacov, 5 chilometri a sud del Lago di Tiberiade. Ne è seguito un vivace scontro a fuoco, conclusosi, come si è detto, con la uccisione di due guerriglieri e il ferimento degli altri tre, che sono stati fatti prigionieri. Gli israeliani affermano di non aver subito perdite.

L'inarrestabile decadenza della diplomazia britannica

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Meno cerimoniale e maggiore praticità: le rappresentanze diplomatiche inglesi all'estero dovranno diventare più snelle ed efficienti adeguandosi alla ridotta statura internazionale e ai nuovi obiettivi del paese che rappresentano.

La proposta della commissione governativa Berrill, da un anno al lavoro, ha lasciato interdetti i diretti interessati per l'ampiezza dei tagli e della ristrutturazione qualitativa. Fra l'altro suggerisce lo scioglimento del servizio diplomatico, come corpo separato, a favore di una effettiva integrazione dei vari ministeri e funzionari dello Stato. La proposta di razionalizzazione ha sollevato per ora solo un'ondata di proteste. I conservatori, il sindacato dei diplomatici, i servizi esteri della BBC, ecc.

La detagliata analisi contenuta nel rapporto di 440 pagine parte dall'ovvia constatazione del declino nazionale: negli ultimi vent'anni la quota britannica rispetto al reddito globale registrato dai paesi dell'OCEC è scesa di un quarto, mentre si è dimezzata la relativa percentuale del prodotto industriale mondiale. In queste condizioni Londra non può più permettersi il «lusso» di un servizio diplomatico che, per numero e articolazione, è secondo solo a quelli degli USA e dell'URSS.

Il ridimensionamento, secondo la commissione Berrill, è inevitabile. Spetta ora al governo trarre le conseguenze dell'inchiesta, tenendo conto delle possibili controdruzioni. La riforma, quando sarà varata, seguirà la logica di altre iniziative analoghe che negli ultimi anni hanno teso ad alleggerire il peso burocratico della macchina pubblica, ad innalzare il rendimento degli investimenti e del personale, a puntualizzare l'area decisionale al vertice, accanto al necessario decentramento periferico. La commissione Berrill stessa è nata da questo nuovo indirizzo amministrativo instaurato, negli ultimi quattro o cinque anni, con la creazione della Central Policy Review Staff, un ufficio di revisione permanente, un'agenzia di sorveglianza, dietro il governo, che si è guadagnata il nomignolo di «serbatoio delle idee».

Spese eccessive

La Gran Bretagna spende per la sua diplomazia 325 milioni di sterline all'anno (ossia 487 miliardi e mezzo di lire, secondo il bilancio '75-'76). La somma è considerata eccessiva, anche se, in verità, essa rappresenta solo il 4 per cento della spesa britannica all'estero: quasi 11 mila miliardi di lire, il 67 per cento dei quali assorbiti dal dispositivo militare. L'area diplomatica da impiegare a circa 35 mila persone, un solo poco più di 6 mila hanno rango, funzioni e pieno riconoscimento professionale. La commissione chiede che 55 sedili estere vengano chiusi (20 fra ambasciate e consolati, 35 altre missioni diverse), che si restringa cioè quella rete che un tempo copreva il globo al seguito del

la bandiera imperiale e degli interessi della potenza britannica.

Sono in ballo circa 500 incarichi diplomatici. Da qui la rivendicazione per il posto di lavoro in pericolo e la stridula autodifesa della categoria. I tempi sono cambiati. La Gran Bretagna ha un peso internazionale certo non superiore agli altri maggiori stati europei, e la sua influenza, dice il rapporto, è ora soprattutto affidata all'evoluzione collegiale della politica comunitaria. Niente più illusioni, quindi, nessun avamposto o nucleo di osservazione per la minuscola raccolta di dati che risultano inutili, non fosse altro perché nessuno, al «Foreign Office», ha il tempo di leggerli. Più selettività nell'informazione, maggiore incisività tecnica sono adesso necessari. La stampa inglese si diverte a chiedersi quali siano i candidati alla liquidazione. I cinque uomini che siedono a Mogadiscio, i tre che stanno ad Hanoi, o la sola nuova ambasciata da varare a Ulan Bator, nella importantissima Mongolia Esterna, che tuttavia assorbe esportazioni inglesi solo per la modesta somma annuale di 40 milioni di lire.

quei rapporti da paesi esotici stilati con puntigliosità e stile vittoriano in un mondo ormai unificato dalle telecomunicazioni via satellite? La inchiesta ha accertato che i diplomatici inglesi passano, in ricevimenti, più tempo di tutti i loro colleghi di altri paesi. Sembra sin dunque arrivato il momento di mettere da parte porcellane e argenterie, insieme ai pettegolezzi da banchetto che fanno di solito solo la fortuna degli inviati speciali ai quali capita di gettare una occhiata indiscreta su ipotetici centri di potere.

Tramonto del «Foreign Office»

Al tempo stesso si critica anche l'eccesso di propaganda culturale e politica del «British Council» e delle trasmissioni in lingua estere della BBC. I dirigenti di quest'ultima hanno reagito vivacemente: «Volete ridurre i nostri programmi al livello di quelli dell'Albania». Ma la marcia della riforma appare ormai inesorabile sotto il segno della funzionalità. Il destino della diplomazia, come casta, appare segnato, il monopolio del «Foreign Office» è al tramonto. Si vuole ottenere invece l'intercambiabilità fra i vari ministeri (esteri, commercio, aiuti d'oltre mare) e fra i diversi esperti in un nuovo «gruppo estero» che — oltre a costare meno — sia effettivamente rappresentativo degli interessi concreti e specifici della Gran Bretagna.

Antonio Bronda

In una intervista quattro giorni prima di morire

Makarios aveva indicato Kyprianu come successore

E' l'attuale presidente dell'Assemblea - Riuniti i capi dei partiti - Dichiarazioni di Carter e telegramma di Breznev

NICOSIA — Quattro giorni prima di morire, il presidente di Cipro, l'arcivescovo Makarios, aveva dato una indicazione sulla possibile successore alla guida della Repubblica cipriota indicando come «l'uomo che mi è più vicino e il solo che possa guidare il paese». L'attuale presidente dell'Assemblea nazionale, Spiros Kyprianu. La dichiarazione è contenuta in una intervista pubblicata mercoledì da un giornale iriano.

Kyprianu, secondo la costituzione, ha subito assunto ad interim le funzioni di capo dello Stato, in attesa della nomina del nuovo presidente che deve avvenire entro 40 giorni da quando la carica è rimasta vacante.

«Continuano infatti a giungere commenti e reazioni da tutto il mondo. Il dipartimento di stato americano ha reso omaggio oggi all'arcivescovo Makarios che ha definito «uomo di stato e combattente per la libertà e per l'indipendenza del suo paese».

Da parte dell'FBI

Riaperta dopo 112 anni l'inchiesta sulla uccisione di Lincoln

WASHINGTON — La recente scoperta di documenti che sembrerebbero giustificare il sospetto di un coinvolgimento del segretario alla guerra Edwin Stanton nell'assassinio del presidente Lincoln, avvenuto 112 anni fa, ha indotto l'FBI ad aprire un'inchiesta su quei lontani avvenimenti. L'ha rivelato ieri sui Washington Post il giornalista Jack Anderson.

La scoperta riguarda le 18 pagine mancanti del diario di John Wilkes Booth, l'uomo che nel 1865 sparò contro Lincoln mentre il presidente stava assistendo ad uno spettacolo nel Ford's Theatre di Washington.

In una dichiarazione il presidente Carter ha definito l'arcivescovo Makarios «un grande statista» che ha lasciato un segno nella storia. Ha aggiunto che la sua morte «priva la repubblica di Cipro di un grande statista di statura mondiale».

Secondo alcuni resoconti storici, il diario di Booth fu consegnato intatto al segretario Stanton. Ma quando più tardi esso venne esibito come prova nel processo di «impachment» contro il presidente Andrew Johnson (il successore di Lincoln), si scoprì la rimozione delle 18 pagine.

Ora, il dipartimento dell'interno, cui spetta la custodia del Ford's Theatre, ha prelevato nei giorni scorsi dalla bacheca del teatro stesso ciò che resta del diario di Booth e l'ha consegnato all'FBI. Anderson riferisce che sono in corso degli esami e dei confronti.

«I cittadini sovietici», si afferma nel telegramma di Breznev, conoscevano benissimo ed apprezzavano il presidente Makarios come uomo che ha dato un grande contributo alla creazione dello stato di Cipro, al mantenimento ed al consolidamento della sua indipendenza, sovranità e integrità territoriale, alla conduzione di una politica estera di pace».

UNA SCELTA NATURALE

Cynar è l'aperitivo a base di carciofo: i suoi componenti sono tutti di origine naturale. Cynar è un sano refrigerio anche nelle ore più calde delle vostre vacanze.

CYNAR
LIQUORE - APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

Mentre si entra in un periodo cruciale della stagione estiva

In sette mesi bruciati 1356 ettari di terreno in Toscana

Permangono preoccupazioni, anche se la situazione è migliore dello scorso anno - Il calo è dovuto all'opera di prevenzione - Gli incendi più grandi all'Elba, a Bucine, Radda in Chianti e Bagno a Ripoli

Una nota della commissione cittadina del PCI

La partecipazione dei quartieri è un fatto concreto

Publichiamo sull'attività e sulle prospettive di lavoro dei consigli di quartiere una nota dell'esecutivo della commissione cittadina del PCI.

Recentemente è apparsa sulla stampa una nota del comitato comunale della DC sull'attività dei consigli di quartiere a Firenze. Il documento indica alcuni punti di discussione sulla attività del decentramento che noi accettiamo come terreno positivo di confronto tra le forze politiche. Tutto ciò per mantenere aperta quella discussione tra i partiti e i gruppi consiliari, che pur con difficoltà ed interruzioni, ha contraddistinto in maniera originale la vita dei consigli di quartiere.

I punti sottostati alla discussione sono di notevole importanza e rilievo politico: i problemi del pluralismo, la partecipazione popolare, i rapporti tra decentramento ed ente locale, le deleghe. Il confronto che vogliamo mantenere aperto nella città è in consiglio comunale, e già prodotto alcuni risultati positivi. Innanzitutto un rafforzamento dei rapporti tra le forze di sinistra, in secondo luogo lo stabilirsi di legami positivi con i partiti laici (PRI-PSDI) ed anche con i socialisti della DC, con il risultato di un maggior impegno di questi comitati e con la loro composizione) dove si è proceduto attraverso accordi tra i partiti, le forze sociali, l'associazione democratica.

Queste disponibilità della DC sono però inserite in un quadro largamente insufficiente, caratterizzato da una riproposizione meccanica degli schieramenti presenti in consiglio comunale, da atteggiamenti pregiudiziali che giungono fino all'abbandono della seduta o a comportamenti contraddittori (come quelli tenuti durante la discussione nei quartieri sul bilancio preventivo 1977). Non vogliamo però insistere sulla discussione che ci viene proposta.

LA QUESTIONE DEL PLURALISMO

La nota del comitato comunale della DC si riferisce sulla questione del pluralismo con riferimento ad alcuni settori dell'attività delle circoscrizioni, con certo riguardo alla scuola e alle attività culturali. Su questo punto più che la conferma delle nostre posizioni (già ampiamente illustrate) vogliamo fare riferimento alla esperienza concreta di questi mesi. Il decentramento culturale (nei quartieri che hanno elaborato programmi di attività) sta diventando un esempio concreto di come l'attività della «sfera pubblica» possa concretamente trovare un rapporto serio e nel rispetto della reciproca autonomia con le forze organizzate nella società, con particolare riguardo all'associazionismo ricreativo e culturale, ai circoli giovanili e parrocchiali. La stesura dei programmi, l'organizzazione delle iniziative hanno visto pienamente presente ogni forza politica, compresa la DC.

PARTECIPAZIONE POPOLARE

Non adempere a precisi obblighi previsti dal regolamento istitutivo (elezione della presidenza, formazione

Aperti alcuni ambulatori della Provincia

Anche in agosto disponibili gli specialisti

Nel centro sociale di viale Volta servizi garantiti anche se a ritmo ridotto - Funzioneranno 4 consultori familiari

Agosto in città. Da anni che è costretto a scegliere di passare il mese in città vive un'esperienza vagamente allucinata: saracinesche sbarrate nella pizzeria d'angolo, cinema chiuso o con film «impraticabili», un'impresa trovare una farmacia, un bar, un tabaccai aperti.

La ricerca diventa disperata, si trasforma in una vera e propria odissea quando si presenta il bisogno di un medico, di visite urgenti, di una struttura ambulatoriale aperta. Proprio per ovviare a questi inconvenienti da qualche tempo gli enti locali hanno «invertito» la marcia, cercando di garantire anche in agosto non solo i servizi essenziali ma anche quelli specialistici. Fino a settembre quindi il centro di medicina sociale di viale Volta della Provincia funzionerà, anche se a ritmo ridotto.

Vediamo in dettaglio i servizi del centro che saranno garantiti fino al 1. settembre.

AMBULATORIO DI CITOLOGIA VAGINALE E AMBULATORIO PREVENZIONE TUMORI DEL SENO. Per il mese di agosto il servizio è assicurato tutte le mattine per quei casi che si presentano con carattere di urgenza (richiesta scritta e motivata dal medico curante).

AMBULATORIO COLPOSCOPICO. — In caso di necessità uno specialista in ginecologia è reperibile per tutto il mese di agosto e le visite vengono programmate presso il centro di medicina sociale di volta in volta.

AMBULATORIO DI GASTROENTEROLOGIA. Sono spesso le visite sono programmate esclusivamente su appuntamento. Riprenderà a settembre.

AMBULATORIO DI MEDICINA DEL LAVARO. — Sono chiusi nel mese di agosto e riprenderanno a settembre.

LABORATORIO G. N. P. PANICOLAU. — Viene assicurata per tutto il mese la lettura dei vetrini citologici, sia vaginali che extra-vaginali (Anche di medicina del lavoro).

CONSULTORI FAMILIARI. Risultano aperti, secondo orari opportunamente concordati i seguenti consultori: piazza Tassi e via Caponocchi via del Sarto — via Spadini.

Lavoratori e direzione smentiscono le accuse

Ma è veramente tanto dannosa questa Romer?

I rumori esistono ma saranno limitati - L'indagine sull'inquinamento - Nuovi impianti per difendere la salute - Una fabbrica circondata da un popoloso quartiere



A Castello la polemica dura da anni ma è scoppiata con l'installazione di un nuovo impianto al colorificio Romer. Una fabbrica che occupa 320 dipendenti, situata nel centro del quartiere, a fianco alla Saivo, in via Reginaldo Giuliani, è stata e non sarà manovrata e persino le richieste di trasferire l'unità produttiva, chiusa tra la «stretta» di Caselli, una scuola materna «Saio» e la villa della Petraia.

Come hanno reagito i lavoratori e la direzione dello stabilimento? Siamo andati direttamente in fabbrica a verificare le loro posizioni. Sia la direzione che il consiglio di fabbrica sono concordi: il rumore dannoso, l'inquinamento è nei limiti di normalità.

Per il primo problema, una soluzione è già in vista: entro la metà del mese gli abbattitori di polveri e fumo che provano i rumori verranno dotati di schermature, lamiera imballata e pannello speciale. Cesserà così il fastidioso ronzio che disturba il quartiere? Pare di sì, vedendo i risultati ottenuti con la installazione di identici impianti.

Comunque non viene nascosto il fatto che si è nel campo delle profezioni e che ogni sforzo sarà indirizzato proprio alla tutela della salute dei lavoratori e del cittadino. Del resto, cifre alla mano, sembra che l'installazione di questi impianti non sia stata una soluzione definitiva. La questione avendo speso oltre un miliardo negli ultimi anni per impianti moderni e funzionali, è sempre più efficace è il deputato delle acque che, posto al termine del ciclo produttivo, rappresenta uno strumento anti-inquinamento.

Diverse è il discorso per i fumi e gli scarichi di aria: i pareri sono contrastanti. Chi riporta i dati di una indagine di due università che danno esito negativo, chi cita il lavoro di verifica dell'ufficio dirigente e il presidente della fabbrica, che si compongono così le proteste della popolazione preoccupata per gli scarichi industriali e il gas delle auto che in quella zona transitano in continuità. C'è persino chi afferma che l'inquinamento maggiore sia proprio provocato dal traffico, ma anche qui si è nel campo delle ipotesi.

Il problema, comunque, è più complesso di quanto il conciliano due insediamenti industriali come la Romer e la Saivo con il popoloso quartiere di Castello? L'interrogativo rimanda ogni risposta al piano di sviluppo generale, e che se alla Romer si esclude ogni trasferimento al via punto che si guarda alla taluna scuola materna come un possibile ampliamento.

Quando la Romer fu costruita nel 1932 era un carattere industriale, quindi è stata trasformata in zona residenziale (ma in questo periodo si sono avuti anche ampliamenti) per avviare, con una legge tampone, a zona promiscua. Il parere all'interno della fabbrica si esclude ogni trasferimento al via punto che si guarda alla taluna scuola materna come un possibile ampliamento.

Quando la Romer fu costruita nel 1932 era un carattere industriale, quindi è stata trasformata in zona residenziale (ma in questo periodo si sono avuti anche ampliamenti) per avviare, con una legge tampone, a zona promiscua. Il parere all'interno della fabbrica si esclude ogni trasferimento al via punto che si guarda alla taluna scuola materna come un possibile ampliamento.

Dopo l'arresto del giovane in «Vespa»

La polizia sulle tracce di un presunto nappista

Giovanni Sanfilippo sarebbe il secondo uomo intercettato dalla polizia I due che viaggiavano sulla moto sono fuggiti alla vista della «volante»

Giovanni Sanfilippo, 29 anni, residente a San Piero a Ponti, legato agli ambienti del NAP, sarebbe l'uomo che si è dato alla fuga a piedi l'altro giorno (facendo perdere le proprie tracce) quando la polizia ha intercettato la «Vespa» blu su cui viaggiava insieme a Stefano Maricò.

I giovani erano in possesso di due pistole (di cui una da guerra) e di due bombe a mano. La volante della polizia che li ha individuati stava operando una battuta nella zona intorno a via Gian Paolo Orsini dove pochi minuti prima era stata assaltata l'agenzia della Cassa di Risparmio.

Appena vista l'auto, i due avevano cercato di dileguarsi: la polizia era riuscita a fermare il Maricò (21 anni, da poco diplomato all'istituto tecnico) a bordo della sua «Vespa»: nella sacca laterale del mezzo era stata trovata una pistola calibro 22 e due bombe a mano. L'altro giovane, che la polizia ritiene sia il Sanfilippo, nella fuga aveva lasciato cadere un'altra pistola, un calibro 9.

Gli agenti pensavano di aver messo le mani sui rapinatori che poco prima avevano assaltato la banca. In quest'urto il Maricò ha negato qualsiasi legame con l'episodio che anche gli inquirenti — nonostante lo abbiano indiziato per la rapina — non ritengono ne sia stato l'autore.

Ben presto sono apparsi i legami tra il Maricò — sconosciuto alla polizia — e l'ambiente del NAP: il filo conduttore passava attraverso la sorella del giovane Cristiano, della quale esiste un fascicolo negli uffici della squadra politica. Sembra infatti che la donna sia stata in rapporti con Giuseppe Sofia, fratello del nappista Pietro, e da ultimamente convivesse con Giovanni Sanfilippo, nella casa di via San Giusto 172 a Badia a Settimo.

Il Sanfilippo è latitante: di lui si sa che ha amicizie nel «clan Abatangelo», il noto nappista fiorentino, e rapporti anche con i fratelli Sofia. È stato condannato per rapine, furti, reato contro il patrimonio e sfruttamento della prostituzione ma non è mai apparso come personaggio di primo piano nelle vicende del NAP. Anche suo fratello Domenico (anch'egli noto alla polizia per reati comuni) sarebbe vicino agli stessi ambienti.

Una domanda si pone con forza: se non sono stati Maricò e Sanfilippo a compiere la rapina San banca, a cosa dovevano servire le armi da guerra trovate in loro possesso? Forse per compiere un'altra rapina o qualche altro gesto di maggiore gravità? La polizia, subito dopo l'arresto del Maricò ha proceduto alla perquisizione della sua abitazione, e sembra che sia stato rinvenuto «materiale» definito interessante per lo sviluppo delle indagini.

Intanto, negli uffici della questura, il giovane veniva interrogato; ha negato su tutto, asserendo di non aver compiuto la rapina, di non sapere niente delle armi.

Perché la fuga, allora?

Anche l'abitazione del Sanfilippo è stata perquisita, ma non sembra siano emersi elementi interessanti. Il Maricò si trova ora nelle carceri fiorentine, accusato di detenzione e porto di armi da fuoco comuni e da guerra e di munizioni. Il Sanfilippo è invece attivamente ricercato.

«Papillon», sorpreso dalla polizia mentre vendeva una bustina di «eroina thailandese» in piazza del Carmine, è stato condannato a un anno e quattro mesi dal tribunale. Roberto Piloni, 23 anni, si è alzato in piedi all'inizio dell'udienza leggendo al giudice una lettera, in cui raccontava la sua vita: gli anni del collegio, la difficile situazione familiare, poi, il suo incontro con la droga.

Il 29 sera, il giovane è stato sorpreso mentre vendeva la droga ad un tossicomane; da qui la condanna: respinta anche la libertà provvisoria.

I dirigenti del Nuovo ancora in sciopero

Scedono nuovamente in sciopero oggi, per 4 ore, i dirigenti del Nuovo Pignone con la formula della presenza non retribuita. Contemporaneamente, a Roma, si tiene la riunione «fuoco» del consiglio di amministrazione che vede appunto di fronte il gruppo dirigente e il presidente Gianni Fogu, che, con suo piano di riorganizzazione, ha scatenato una sorta di ribellione interna.

Lo sciopero, che fa seguito a quello di lunedì, si svolge dopo l'incontro tra dirigenti e il presidente dell'ENI Settimio Bortolotti, che è stato giudicato dagli stessi dirigenti «deludente». Bisognerà quindi attendere la riunione di oggi per sapere se Fogu intende portare a compimento ad ogni costo il suo piano di stampra accentratore o se la vibrato in errore Mugnioni, presidente della fabbrica, e il suo gruppo dirigente ha prodotto un ripensamento.

Il problema, comunque, è più complesso di quanto il conciliano due insediamenti industriali come la Romer e la Saivo con il popoloso quartiere di Castello? L'interrogativo rimanda ogni risposta al piano di sviluppo generale, e che se alla Romer si esclude ogni trasferimento al via punto che si guarda alla taluna scuola materna come un possibile ampliamento.

Quando la Romer fu costruita nel 1932 era un carattere industriale, quindi è stata trasformata in zona residenziale (ma in questo periodo si sono avuti anche ampliamenti) per avviare, con una legge tampone, a zona promiscua. Il parere all'interno della fabbrica si esclude ogni trasferimento al via punto che si guarda alla taluna scuola materna come un possibile ampliamento.

REPUBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL PRETORE DI AREZZO

ha pronunciato la seguente SENTENZA

nella causa penale contro TAMBORINI MARCO - n. 18/10/1945 ad Arizzano, res. a Milano, Corso Lodi 47 TORRI ADONE - n. 2/8/1945 a Riva di Salto (BG), res. a Milano, via Cesare Balbo 29 entrambi liberi, presenti.

IMPUTATI

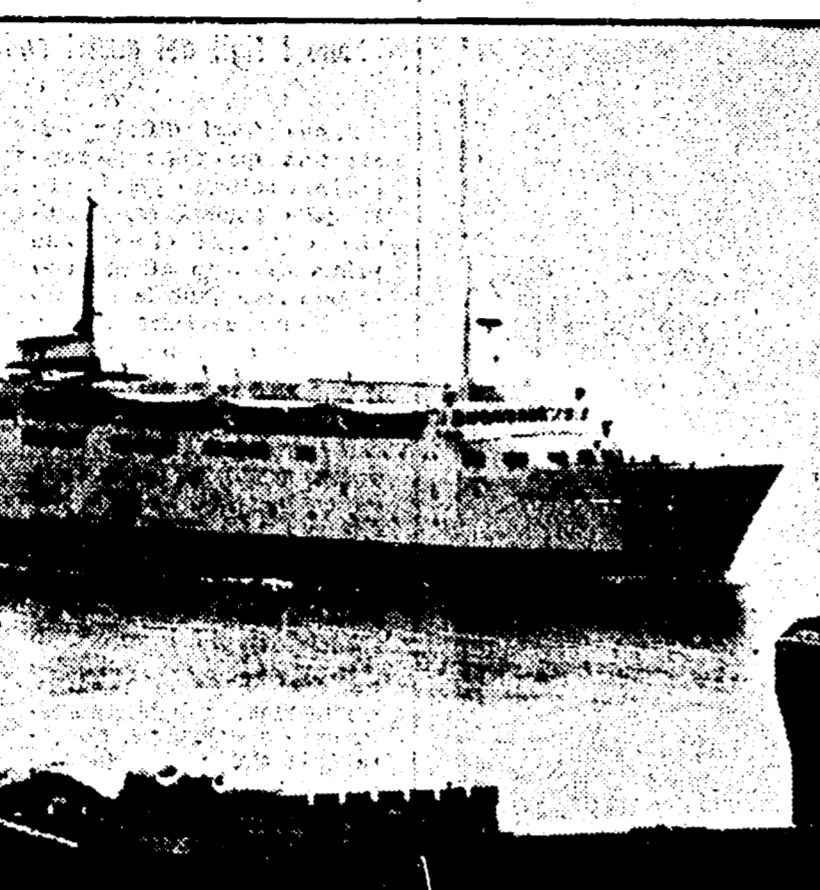
a) del reato di cui agli artt. 81 c.p., l. 1, e 2, 61 n. 2 e 494 c.p., per aver commesso il reato di cui agli artt. 239 e 240 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 495 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 496 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 497 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 498 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 499 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 500 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 501 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 502 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 503 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 504 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 505 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 506 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 507 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 508 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 509 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 510 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 511 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 512 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 513 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 514 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 515 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 516 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 517 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 518 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 519 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 520 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 521 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 522 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 523 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 524 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 525 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 526 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 527 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 528 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 529 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 530 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 531 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 532 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 533 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 534 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 535 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 536 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 537 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 538 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 539 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 540 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 541 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 542 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 543 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 544 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 545 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 546 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 547 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 548 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 549 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 550 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 551 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 552 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 553 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 554 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 555 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 556 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 557 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 558 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 559 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 560 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 561 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 562 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 563 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 564 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 565 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 566 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 567 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 568 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 569 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 570 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 571 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 572 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 573 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 574 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 575 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 576 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 577 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 578 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 579 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 580 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 581 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 582 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 583 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 584 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 585 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 586 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 587 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 588 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 589 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 590 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 591 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 592 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 593 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 594 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 595 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 596 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 597 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 598 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 599 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 600 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 601 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 602 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 603 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 604 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 605 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 606 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 607 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 608 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 609 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 610 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 611 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 612 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 613 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 614 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 615 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 616 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 617 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 618 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 619 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 620 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 621 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 622 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 623 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 624 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 625 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 626 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 627 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 628 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 629 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 630 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 631 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 632 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 633 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 634 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 635 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 636 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 637 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 638 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 639 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 640 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 641 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 642 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 643 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 644 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 645 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 646 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 647 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 648 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 649 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 650 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 651 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 652 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 653 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 654 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 655 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 656 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 657 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 658 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 659 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 660 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 661 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 662 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 663 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 664 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 665 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 666 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 667 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 668 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 669 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 670 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 671 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 672 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 673 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 674 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 675 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 676 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 677 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 678 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 679 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 680 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 681 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 682 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 683 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 684 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 685 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 686 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 687 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 688 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 689 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 690 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 691 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 692 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 693 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 694 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 695 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 696 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 697 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 698 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 699 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 700 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 701 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 702 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 703 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 704 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 705 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 706 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 707 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 708 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 709 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 710 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 711 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 712 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 713 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 714 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 715 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 716 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 717 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 718 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 719 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 720 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 721 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 722 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 723 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 724 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 725 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 726 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 727 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 728 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 729 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 730 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 731 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 732 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 733 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 734 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 735 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 736 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 737 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 738 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 739 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 740 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 741 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 742 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 743 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 744 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 745 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 746 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 747 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 748 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 749 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 750 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 751 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 752 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 753 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 754 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 755 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 756 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 757 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 758 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 759 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 760 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 761 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 762 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 763 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 764 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 765 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 766 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 767 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 768 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 769 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 770 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 771 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 772 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 773 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 774 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 775 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 776 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 777 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 778 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 779 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 780 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 781 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 782 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 783 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 784 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 785 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 786 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 787 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 788 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 789 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 790 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 791 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 792 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 793 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 794 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 795 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 796 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 797 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 798 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 799 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 800 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 801 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 802 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 803 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 804 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 805 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 806 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 807 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 808 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 809 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 810 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 811 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 812 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 813 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 814 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 815 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 816 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 817 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 818 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 819 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 820 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 821 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 822 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 823 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 824 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 825 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 826 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 827 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 828 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 829 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 830 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 831 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 832 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 833 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 834 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 835 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 836 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 837 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 838 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 839 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 840 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 841 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 842 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 843 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 844 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 845 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 846 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 847 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 848 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 849 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 850 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 851 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 852 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 853 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 854 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 855 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 856 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 857 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 858 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 859 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 860 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 861 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 862 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 863 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 864 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 865 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 866 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 867 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 868 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 869 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 870 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 871 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 872 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 873 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 874 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 875 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 876 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 877 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 878 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 879 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 880 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 881 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 882 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 883 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 884 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 885 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 886 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 887 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 888 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 889 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 890 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 891 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 892 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 893 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 894 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 895 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 896 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 897 c.p., per aver commesso il reato di cui all'art. 898 c.p., per aver commesso il reato di cui

Come ogni anno agosto fa registrare il « tutto esaurito »

Crescono i turisti sulla costa livornese Ancora lunghissime code per i traghetti

I dati relativi al mese di luglio - Più stranieri e meno italiani - La valorizzazione di tutta la fascia tirrenica - Piombino ha subito l'assalto della gente diretta all'Elba, malgrado la crescente funzione assunta dallo scalo di Livorno

LIVORNO - Con l'arrivo in massa anche nel livornese del «forzato delle ferie in agosto», come qualcuno ha definito le centinaia di migliaia di lavoratori costretti a subire le conseguenze del mancato piano di scioglimento della chiusura degli stabilimenti industriali, quasi ovunque nei campings, nelle pensioni e negli alberghi è in bella mostra il cartello del « tutto esaurito »...



Ive esistenti quanto quello di razionalizzare, e soprattutto di elevarne la produttività prolungando la stagione turistica oltre i due mesi « magici » di luglio-agosto. Se il dato che emerge è che la costa livornese, la riviera degli etruschi, da Quarcianella a Castiglioncello, a Cecina e Donoratico e di Vincenzo, all'Elba è soprattutto caratterizzata da turismo balneare, vincolato quindi strettamente anche a fattori stagionali e climatici...

turismo che resta però (è questo un limite organico fino ad oggi insuperato) balneare ed estivo, con «en plein» solo in alta stagione e scollinazione di massa in un periodo di tempo sempre più contenuto del passato, si sono verificati anche quest'anno sui porti di Livorno, Piombino, Fiume ed altri per il collegamento con le isole. Piombino ha conosciuto le conseguenze pesanti della insufficienza di strutture portuali, capaci di accogliere la grande mole di traffico automobilistico verso l'Isola d'Elba, cui si è aggiunto l'assalto di un numero crescente di turisti che per timore di non riuscire a prendere il traghetto prenotato per la sera si sono presentati sui moli addirittura 12-15 ore prima...

buoni collegamenti stradali di Livorno con il nord, grazie alla Firenze-mare e alla Sestri Levante-Livorno. «La necessità di saper attrezzare aree e servizi in funzione di linee di traffico passeggeri così rilevante, in un porto che per tutto agosto è in pieno svolgimento, non solo, attività commerciale, è stata colla, pur tra gravi difficoltà, dalle amministrazioni comunali e provinciale che hanno aperto quest'anno una stazione marittima in grado di rendere il transito e la sosta meno disagiati e meglio organizzati. Le cifre testimoniano una crescita veramente notevole del traffico: nel mese di luglio - la «Tras-Tirreno» aveva portato in Sardegna 33.000 persone con 10.000 auto. Rispetto alle 25.000, con 7000 macchine del corrispondente mese dell'anno scorso, un evidente dato economico la società ha affiancato ai due mezzi ordinariamente in funzione una terza nave. Co-

Il gioco, occorre dirlo, in negativo, anche un fattore per così dire «ideologico», e di «cultura turistica» di tanta parte dei turisti, interessati, forse per deformazione consumistica, ad un turismo naturalistico, quasi esclusivamente a spiagge, mare, sole e pinete. Per cui capita a volte di avere un rapporto veramente distorto con il territorio, la sua storia, i suoi abitanti, un rapporto, verrebbe da dire, di tipo « coloniale », se «espressione» non suonasse così sgradita. Un problema, questo, affrontato a più riprese, per le evidenti limitazioni, per la mancanza di elevarne le opportunità culturali nei diversi centri della provincia, di valorizzazione di tutti gli interessi, del comunitario della costa livornese, degli aspetti paesaggistici ed ambientali che sono di per sé, per così dire, di per sé, per se stessi, di per sé, per se stessi, di per sé, per se stessi...

«L'espresso Liguria» con 58 mezzi pesanti si è affiancato all'espresso «Lombardia» 120 auto, 30 semirimorchi e all'espresso «Oltreo» (1200 persone e 300 auto private). Se le condizioni del tempo, sempre decisive in un turismo prevalentemente balneare, si manterranno buone o comunque non si verificheranno brusche rotture, il risultato economico della stagione turistica appare dellineare soddisfacente. Infatti a metà luglio l'andamento turistico viene valutato in crescendo, rispetto al corrispondente periodo del 1976, dall'ente provinciale per il turismo. «La tendenza positiva emerge con chiarezza dai dati finora ad ora disponibili, ufficialmente, e relativi all'isola d'Elba (dove si concentra circa la metà del volume turistico per il periodo gennaio-giugno 1977, e che a giudizio dell'ENPT sono sostanzialmente omogenei nel resto della provincia. Nel settore extraelbergino si sono registrati 9.000 arrivi di stranieri (più 27 per cento) con oltre 80.000 presenze

(più 9,6 per cento) e 13.900 arrivi di italiani con 76.000 presenze, con una leggera flessione sul 1976 pari (-4,7 per cento). Complessivamente nel settore extraelbergino si sono avuti 22.900 arrivi (più 15,4 per cento) e 159.700 presenze (più 2,2 per cento). Nel settore elbergino i dati sono ancora più interessanti: infatti per quanto riguarda gli italiani si sono avuti 12.200 arrivi (più 18,3 per cento) con 100 mila presenze (più 23 per cento) mentre per gli stranieri si sono registrati 44.900 arrivi (più 27 per cento) e 131.000 presenze (più 8,7). Anche in questo caso il totale è decisamente confortante: 57.000 arrivi (più 25 per cento) e 231.000 presenze (più 14,4 per cento). Si tratta di dati che non registrano quanto sta accadendo in questi giorni, giorni di «tutto esaurito», in cui tipicamente ogni anno si registrano le più alte punte di affluenza turistica, ma che indicano una positiva tendenza, se è vero che il nodo reale non è tanto quello di potenziare le strutture ricet-

trazione degli investimenti (del Farma-Merze e delle Rocchette) dell'intero territorio, ma solo il problema che puntualmente si registra in ogni piena estate, rimane comunque uno dei problemi più gravi e difficile da risolvere. Il discorso naturalmente riguarda la generalità dei comuni costieri, ma dato che le comuni locali (in alcune situazioni) e richiamano l'attenzione su alcuni comuni in particolare, vale la pena soffermarsi soprattutto su alcune situazioni. Un esempio per caso è quello di questa isola che nemmeno l'isola è in grado di corrispondere in parte ai fabbisogni minimi delle migliaia di turisti presenti. Un altro esempio è quello di questa isola che nemmeno l'isola è in grado di corrispondere in parte ai fabbisogni minimi delle migliaia di turisti presenti...



ISOLA DEL GIGLIO - Ogni anno in estate, con l'afflusso massiccio di turisti, la soluzione del problema dell'approvvigionamento idrico diventa sempre più difficile

In estate l'acqua è insufficiente

Ancora l'incubo della grande sete nel Grossetano

La situazione aggravata dal massiccio afflusso di turisti - Le promesse non mantenute - Manca una politica programmata per l'approvvigionamento idrico

GROSSETO - Una delle difficoltà che il turista incontra sulla costa è quello dell'approvvigionamento idrico. Un problema annoso dalle cause molteplici ma dovuto in primo luogo alla mancanza di una politica programmata e controllata dell'acqua che permetta «sprechi» e un utilizzo non sempre ponderato di questa risorsa naturale. Queste considerazioni sono scaturite nel recente studio idrogeologico del territorio grossetano fatto dallo studio Geotecnico di Firenze per conto dell'amministrazione provinciale di Grosseto. Un convegno di ricerca da fare nel sottosuolo grossetano, soprattutto nella montagna amiatina e nelle colline dell'Albegna e nell'orbeltano, dove giacciono incolabili risorse idriche capaci (se utilizzate pienamente e più razionalmente) di soddisfare i bisogni potabili, industriali e agricoli - soprattutto con la costruzione degli investimenti (del Farma-Merze e delle Rocchette) dell'intero territorio, ma solo il problema che puntualmente si registra in ogni piena estate, rimane comunque uno dei problemi più gravi e difficile da risolvere. Il discorso naturalmente riguarda la generalità dei comuni costieri, ma dato che le comuni locali (in alcune situazioni) e richiamano l'attenzione su alcuni comuni in particolare, vale la pena soffermarsi soprattutto su alcune situazioni. Un esempio per caso è quello di questa isola che nemmeno l'isola è in grado di corrispondere in parte ai fabbisogni minimi delle migliaia di turisti presenti. Un altro esempio è quello di questa isola che nemmeno l'isola è in grado di corrispondere in parte ai fabbisogni minimi delle migliaia di turisti presenti...

FESTIVAL dell'UNITA

Si apre oggi il festival di cultura dell'Unità a Rosignano. Alle 18, inaugurazione degli stand, alle 21,30 alla piccola arena proiezione del film «Luci della ribalta», e nel palco centrale spettacolo di cabaret con Roberto Brivio e Augusto Mazzilli. Stasera «nella piazza del Mercato di Fiesole alle 21,15 dibattito su «Problemi della scuola», alle 21,30 nel palco centrale spettacolo di animazione dei ragazzi di Fiesole. «A proposito di draggi, principesse e guerrieri. Nemici di oggi, nemici di ieri». Sempre alle 21,30 dibattito aperto con le forze politiche su «l'accordo programmatico fra i partiti». Al festival della sezione di REGGELLO sono in programma: alle 18 al cinema Excelsior la proiezione di un film per ragazzi; alle 21 recital di canzoni folk e di lotte con Rosa Balesieri. In VERSILIA è in pieno svolgimento il festival di VIAREGGIO. Oggi alle 21 «Ciccio, Concetta, Pina Busacca» il compagno Gianfranco Venturi, si aprirà il festival della sezione di CUTIGLIANA PIСТОIENSE. A FOIANO DELLA CHIANTIA stasera alle 21 cammina notturna: corsa podistica per le vie cittadine. Si aprirà oggi nel parco comunale di Senzuno, il festival comunale dell'Unità di FOLLIGNICA. Alle 21 concerto musicale della banda di Follonica.

La festa, a cura della Commissione provinciale di cultura dell'Unità, si apre ogni anno in estate, con l'afflusso massiccio di turisti, la soluzione del problema dell'approvvigionamento idrico diventa sempre più difficile. Il villaggio dell'Unità sarà allestito a MARINA DI PIETRASANTA. A FORTE DEI MARMI la festa avrà inizio il 13 e a Livorno il 20 agosto. Il festival della zona est di Maremma (FT) allestito nel piazzale della stazione ha in programma per oggi alle 18 animazione per ragazzi e alle 17,30 un dibattito su «La situazione politica nel giudizio delle forze democratiche». Alle 21,30 ballo popolare con «I ragazzi di ieri», ingresso lire 1.500. Domani recital di Francesco Guccini. Al festival della sezione di SANTA GIUSTINA (PT) stasera alle 21 spettacolo per bambini con burattini di Maccioni. Si apre oggi il festival di PIANE PISTOIENSE. Alle 17 al cinema Excelsior la proiezione di un film per ragazzi; alle 21 recital di canzoni folk e di lotte con Rosa Balesieri. In VERSILIA è in pieno svolgimento il festival di VIAREGGIO. Oggi alle 21 «Ciccio, Concetta, Pina Busacca» il compagno Gianfranco Venturi, si aprirà il festival della sezione di CUTIGLIANA PIСТОIENSE. A FOIANO DELLA CHIANTIA stasera alle 21 cammina notturna: corsa podistica per le vie cittadine. Si aprirà oggi nel parco comunale di Senzuno, il festival comunale dell'Unità di FOLLIGNICA. Alle 21 concerto musicale della banda di Follonica. e, alle 22 comizio di apertura del compagno A. Margheri. Ad ASCIANO PISANO stasera alle 21 nella sala proiezione, dibattito su «Il decentramento amministrativo ed i consigli di circoscrizione». Alle 23 concerto con «La strada socialista». A MARINA DI PIETRASANTA prima giornata del festival: alle 21,30 spettacolo del gruppo di Pomigliano D'Arco «E. Zezi». La festa dell'Unità di VOLTERRA prosegue stasera alle 18 con un dibattito su «Le proposte di legge per la difesa del lavoro femminile», parteciperà la compagna Margia Vaglia. Alle 21 recital del gruppo «La malcontenta» con Gisella Alberti e Manuella Carminati. Domani alle 21 in piazza dei Priori, concerto jazz con Mario Schiano e il suo complesso. Il festival di DONORATICO ha in programma per stasera alle 21 uno spettacolo di canzoni popolari con il cantautore del Valdarno. A PIOMBINO, stasera si aprirà «La sagra del pesce» organizzata dalle sezioni del PCI «Casalini» e «Togliatt». Alle 21 presso il torrione dell'«Unità» proiezione di «L'ordine pubblico», parteciperà il compagno onorevole Ugo Spagnoli. La «sagra» si concluderà domenica 7 agosto. Paolo Ziviani

- CINEMA ARISTON - Piazza Otaviani - Tel. 287.854 (Aria cond. e refrig.) (Ap. 16) Il più grande film di guerra di tutti i tempi la battaglia d'Inghilterra. Colori. Con Fredrick Stafford, Van Johnson, (Ried.) (16, 18,05, 20,25, 22,45) ARELECCHINO - Via Castellani - Tel. 272.330 (Aria cond. e refrig.) «Grande prima» Rotte a tutte le esperienze, con Valerie Bolger, Catherine Curtis e un magnifico tecnico. (Severamente VM 18) CAPITOL - Via dei Castellani - Tel. 212.320 (Aria cond. e refrig.) «Prima» Un film brillante, divertente, piccante e piccolissimo come le sue protagoniste. Eastman-color. La regia è di Michele Duro, con Franco Trevis, Michael Lonsdale. Regia di Edouard Molinaro. (VM 14) (16,30, 18,30, 20,30, 22,45) CORRE degli Albizi - Tel. 282.887 CHIUSURA ESTIVA EDISON - Piazza della Repubblica 5 - Tel. 23.110 (Aria cond. e refrig.) (Ap. 16) Intrighi amorosi e morbosità bevendo la segretaria. A colori, con Tiffany Peters, Steve Sandor. (VM 18) (16, 17,40, 19,10, 22,45) EXCELSIOR - Via Cerretani - Tel. 217.790 (Aria cond. e refrig.) Chiude le finestre, sbarrate le porte questa sera arriva il demone sotto la pelle. A colori, con Barbara Steele, Paul Hampton. (VM 18) (16, 17,40, 19,30, 21,10, 22,50) GAMBRINUS - Via Brunelleschi - Tel. 275.112 (Aria cond. e refrig.) (Ap. 15,30) «Prima». «sequestri sono all'ordine del giorno. La polizia è sconfitta da Domenico Paolella. A colori, con Marcello Mastroianni, Riccardo Salvatores, Claudia Gammeter. (VM 14), (16, 18,15, 20,30, 22,45) METROPOLITAN - Piazza Beccaria - Tel. 93.111 Un film che è da un secolo il più prestigioso della storia del cinema. Bella di giorno. In bianco e nero, con Catherine Deneuve, Jean Sorel, Michel Piccoli. (VM 18) (16, 17,40, 18,20, 21, 22,45) MODERNISSIMO - Via Cavoy - Tel. 275.984 CHIUSURA ESTIVA OSEON - Via dei Cassetti - Tel. 21.888 (Aria cond. e refrig.) (Ap. 16) «Prima» (Unità) (Tutti i giovani portano finalmente vedere l'ammasnascio Carmen Villani, il distributore dell'amore a dell'azienda. La donna ha fatto il piano, a colori, con Carmen Villani, Carlo Givara, Aldo Mascione (VM 14) (16,30, 18, 20,40, 22,45) PRINCIPAL - Via Cavoy - Tel. 275.801 (Aria cond. e refrig.) (Ap. 16) «Prima» (Unità) (Tutti i giovani portano finalmente vedere il suo figlio mio secerò il caso, non mi rinuncia: ritorna per divertirti il

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

- CINEMA ASTRO - (Piazza S. Simone) CHIUSURA ESTIVA CAVOUR - Via Cavoy - Tel. 587.700 CHIUSURA ESTIVA COLUMBIA - Via Fiesole - Tel. 212.178 (Ap. 15) La contessa e i suoi amanti. A colori. (VM 18) EISEN - Via della Fontana - Tel. 225.843 CHIUSURA PER FERIE EOLO - Borgo S. Frediano - Tel. 296.882 CHIUSURA PER FERIE ESTIVO CHIARDILUNA - Via Aldo Azzardi - Tel. 229.245 (Il locale più fresco della città, in un'isola verde) Un cast di attori eccezionali per un film eccezionale. A mezzanotte va la ronda del piacere, technicolor, con C. Cardinale, V. Gassman, M. Vitelli, R. Pozzetto, G. Giannini. Per tutti. ESTIVO DUE STRADE - Via Senese - n. 192/r - Tel. 22108 (Ap. 16) «Prima». «Prima» (Unità) (Tutti i giovani portano finalmente vedere il suo figlio mio secerò il caso, non mi rinuncia: ritorna per divertirti il) FIANNA - Via Pinotelli - Tel. 21.911 (Ap. 16, dalle 21 prosegue in giardino) Divertente ed amaro ritorna il capolavoro di Alberto Sordi. Questa specie d'opera, in technicolor, è naturalmente interpretata da Ugo Tognazzi e Jean Seberg. Per tutti. FIORELLA - Via D'Annunzio - Tel. 660.240 (Aria cond. e refrig.) (Ap. 16) Un ritmato clamoroso. La più grande, la più divertente interpretazione di Alberto Sordi. Un film eccezionale. Costa sorda, cinema scope technicolor, con Alberto Sordi, Giovanna Ratti, Franco Fabrizi, Elsa Martinelli. Regia di Vittorio Sala. FLORA SALA - Piazza Valmagna - Tel. 470.101 (Aria cond. e refrig.) (Ap. 15,30) Ritorno dopo dodici anni l'opera più apprezzata e richiesta di Sergio Corbucci, nel film Remo e i suoi. In technicolor, con Steve Reeves, Gordon Scott. E' un film per tutti. P-L'UNA S'ALONE - Piazza Valmagna - Tel. 470.101 (Aria cond. e refrig.) (Ap. 16) «Prima». «Prima» (Unità) (Tutti i giovani portano finalmente vedere il suo figlio mio secerò il caso, non mi rinuncia: ritorna per divertirti il) UNIVERSALE - Via Piana 43 - Tel. 226.196 CHIUSURA PER FERIE VITTORIO - Via Pinotelli - Tel. 680.876 CHIUSURA ESTIVA ARCOBALENO - Via Piana 43 - Tel. 226.196 CHIUSURA ESTIVA LEGNOLA. Capol. bus 5 ARENA S.M.S. S. QUIRICO - Via Piana, 576 - Tel. 701.035 (Ap. 20,30) all'italiana. A colori. (Se piove, proiezione ai coperti) ARTIGIANELLI - Via del Serraglio 199 Domani: 20.22.00. Averevi. FLORIDA ESTIVO - Via Piana 109 - Tel. 700.130 Domani: Candidato all'Unità. FULGOR - Via M. Pinguerra - Tel. 276.117 CHIUSURA ESTIVA GIARDINO PRIMAVERA - Via Dido - Tel. 681.530 (L'estrato di gran classe) (Ap. 20,30) Adriano Celentano e Sophia Loren nel divertente film «Bambino Reale»... in technicolor. Per tutti. CHIUSURA ESTIVA GIARDINO S.M.S. RIFREDDI - Via Vittorio Emanuele 388 (Ap. 21) «Prima» (Unità) (Tutti i giovani portano finalmente vedere il suo figlio mio secerò il caso, non mi rinuncia: ritorna per divertirti il) GIARDINO S.M.S. RIFREDDI - Via Vittorio Emanuele 388 (Ap. 21) «Prima» (Unità) (Tutti i giovani portano finalmente vedere il suo figlio mio secerò il caso, non mi rinuncia: ritorna per divertirti il) GIARDINO S.M.S. RIFREDDI - Via Vittorio Emanuele 388 (Ap. 21) «Prima» (Unità) (Tutti i giovani portano finalmente vedere il suo figlio mio secerò il caso, non mi rinuncia: ritorna per divertirti il)

- ARENAS CASA DEL POPOLO - CASTELLO - Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480 RIPOSO ARENA LA NAVE - Via Villamagna, 11 RIPOSO CIRCOLO RICREATIVO CATTOLICO ANELLA - RIPOSO ARENA SOCIALE GRASSINA - Piazza della Repubblica - Tel. 640.053 RIPOSO ARENA S. ANDREA - CHIUSO CIRCOLO L'UNIONE - «Panna e Ema» - Bus 31-32 RIPOSO CASAL DEL POPOLO IMPRUNETA - Tel. 21.1118 RIPOSO MODERNO ARCI TAVARNUZZE - Tel. 202.595 RIPOSO CHIUSURA ESTIVA CASA DEL POPOLO DI COLONNATA - Domani: Tre uomini in fuga. CASA DEL POPOLO DI SETTIGNANO RIPOSO CINEMA ESTIVO «RINASCITA» - Via Lattuada, 8 (Sesto Fiorentino) Bus 52 RIPOSO ARENA RISORGIMENTO - Via M. Palcini (Cimino Bientino) RIPOSO TEATRI TEATRO ROMANO (Bus 7) «XXX ESTATE FIESOLANA» Ore 21,45, per il ciclo «Age e Scarpelli» in un itinerario attraverso il cinema, regia italiana, proiezione di Tutti a casa di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Serge Reggiani. TEATRO ESTIVO IL LIDO (Lungarno Ferrucci, 12 - Tel. 681.0630) Oggi: riposo. Domani alle ore 21,30 la Compagnia Estiva di Gino Landolfi presenta: «L'ordine pubblico» di Vittorio Alfieri. TEATRO GIARDINO AFRICO - Viale Papi - Tel. 680.945 (Unità) «Prima» (Unità) (Tutti i giovani portano finalmente vedere il suo figlio mio secerò il caso, non mi rinuncia: ritorna per divertirti il) Domani: Candidato all'Unità. TEATRO GIARDINO L. ALI RO MODO - Piazza S. Rocco - Tel. 680.945 (Unità) «Prima» (Unità) (Tutti i giovani portano finalmente vedere il suo figlio mio secerò il caso, non mi rinuncia: ritorna per divertirti il) Stasera alle ore 21,30 la Compagnia Attori Associati, con Alvise Focardi, Emanuela Cappellari, Marco Gatti, presenta un novità in tre atti. «L'ordine pubblico» di Vittorio Alfieri. Informazioni: tutti i giorni presso il Teatro oppure dai lunedì ai venerdì al 287.659. Ore d'ufficio. Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 387.171 - 511.430

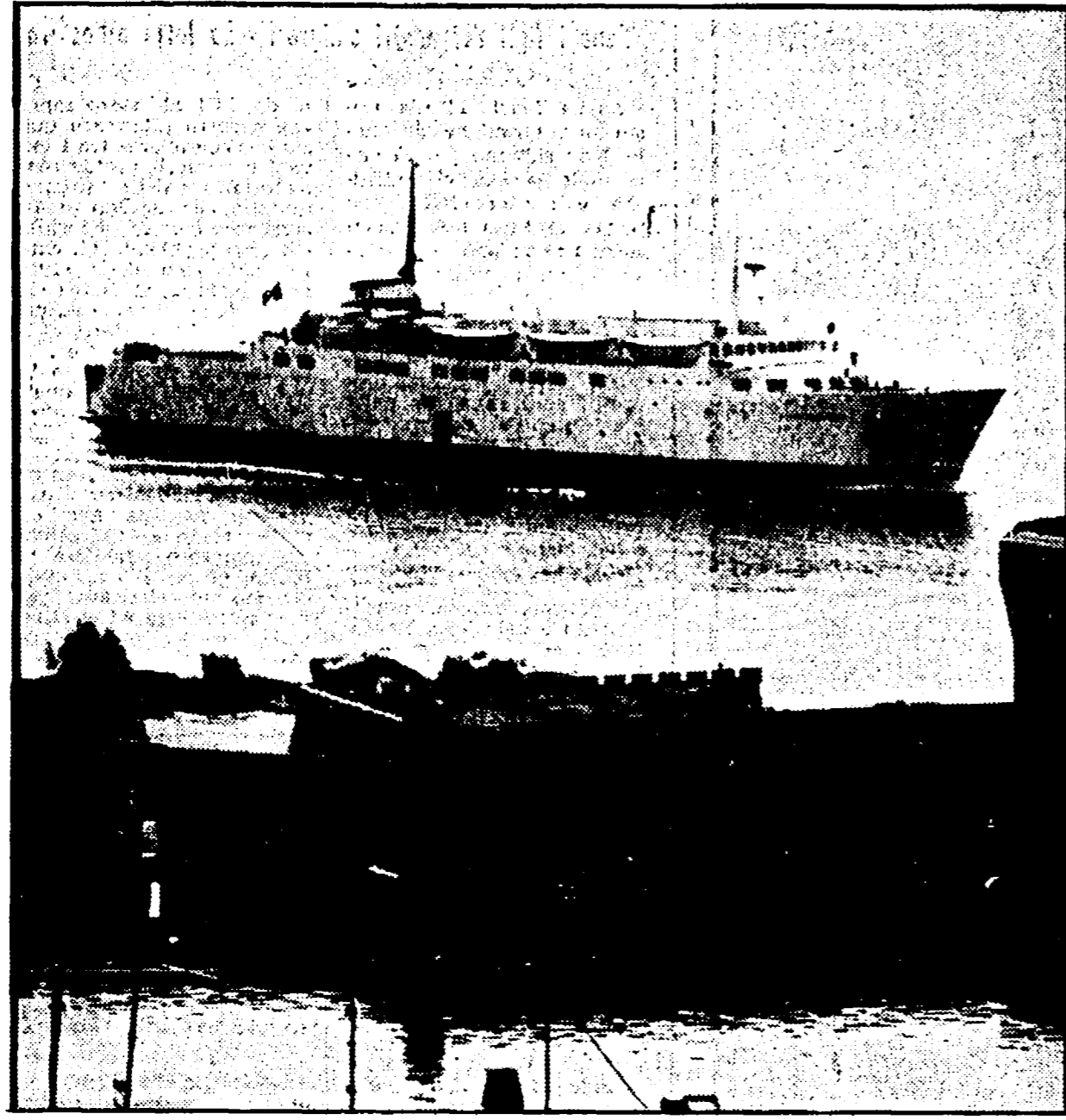
EDITORI RIUNITI Enrico Berlinguer La politica internazionale dei comunisti italiani A cura di Antonio TATO Argomenti - pp. 244 - L. 2.000 Gli scritti, i discorsi e le interviste ai grandi organi di stampa di tutto il mondo del Segretario generale del PCI sulla politica estera e internazionale del PCI nel movimento operaio e comunista internazionale. Un libro di grande attualità che si apra con una nota introduttiva dell'autore e si conclude con il discorso tenuto da Berlinguer al Festival dell'Unità a Napoli, nel settembre 1976. Editori Riuniti Giacomo Debenedetti Vocazione di Vittorio Alfieri Nuova biblioteca di cultura - pp. 288 - L. 3.800 - «Prima» (Unità) «Prima» (Unità) (Tutti i giovani portano finalmente vedere il suo figlio mio secerò il caso, non mi rinuncia: ritorna per divertirti il)

Come ogni anno agosto fa registrare il « tutto esaurito »

Crescono i turisti sulla costa livornese Ancora lunghissime code per i traghetti

I dati relativi al mese di luglio - Più stranieri e meno italiani - La valorizzazione di tutta la fascia tirrenica - Piombino ha subito l'assalto della gente diretta all'Elba, malgrado la crescente funzione assunta dallo scalo di Livorno

LIVORNO - Con l'arrivo in massa anche nel livornese del « tutto esaurito », come qualcuno ha definito le centinaia di migliaia di lavoratori costretti a subire le conseguenze del mancato piano di scaglionamento della chiusura degli stabilimenti industriali, quante punte nei campings, nelle pensioni e negli alberghi è in bella mostra il cartello del « tutto esaurito ». Un cartello che rimane su, purtroppo, solo per una breve e congestionatissima parte della stagione, ma che non impedisce alla notevole capacità attrattiva, turisticamente delle spiagge, delle scogliere, delle strutture ricettive.



Livorno - Con l'arrivo in massa anche nel livornese del « tutto esaurito », come qualcuno ha definito le centinaia di migliaia di lavoratori costretti a subire le conseguenze del mancato piano di scaglionamento della chiusura degli stabilimenti industriali, quante punte nei campings, nelle pensioni e negli alberghi è in bella mostra il cartello del « tutto esaurito ». Un cartello che rimane su, purtroppo, solo per una breve e congestionatissima parte della stagione, ma che non impedisce alla notevole capacità attrattiva, turisticamente delle spiagge, delle scogliere, delle strutture ricettive.

Livorno - Con l'arrivo in massa anche nel livornese del « tutto esaurito », come qualcuno ha definito le centinaia di migliaia di lavoratori costretti a subire le conseguenze del mancato piano di scaglionamento della chiusura degli stabilimenti industriali, quante punte nei campings, nelle pensioni e negli alberghi è in bella mostra il cartello del « tutto esaurito ». Un cartello che rimane su, purtroppo, solo per una breve e congestionatissima parte della stagione, ma che non impedisce alla notevole capacità attrattiva, turisticamente delle spiagge, delle scogliere, delle strutture ricettive.

Livorno - Con l'arrivo in massa anche nel livornese del « tutto esaurito », come qualcuno ha definito le centinaia di migliaia di lavoratori costretti a subire le conseguenze del mancato piano di scaglionamento della chiusura degli stabilimenti industriali, quante punte nei campings, nelle pensioni e negli alberghi è in bella mostra il cartello del « tutto esaurito ». Un cartello che rimane su, purtroppo, solo per una breve e congestionatissima parte della stagione, ma che non impedisce alla notevole capacità attrattiva, turisticamente delle spiagge, delle scogliere, delle strutture ricettive.

Livorno - Con l'arrivo in massa anche nel livornese del « tutto esaurito », come qualcuno ha definito le centinaia di migliaia di lavoratori costretti a subire le conseguenze del mancato piano di scaglionamento della chiusura degli stabilimenti industriali, quante punte nei campings, nelle pensioni e negli alberghi è in bella mostra il cartello del « tutto esaurito ». Un cartello che rimane su, purtroppo, solo per una breve e congestionatissima parte della stagione, ma che non impedisce alla notevole capacità attrattiva, turisticamente delle spiagge, delle scogliere, delle strutture ricettive.

Livorno - Con l'arrivo in massa anche nel livornese del « tutto esaurito », come qualcuno ha definito le centinaia di migliaia di lavoratori costretti a subire le conseguenze del mancato piano di scaglionamento della chiusura degli stabilimenti industriali, quante punte nei campings, nelle pensioni e negli alberghi è in bella mostra il cartello del « tutto esaurito ». Un cartello che rimane su, purtroppo, solo per una breve e congestionatissima parte della stagione, ma che non impedisce alla notevole capacità attrattiva, turisticamente delle spiagge, delle scogliere, delle strutture ricettive.

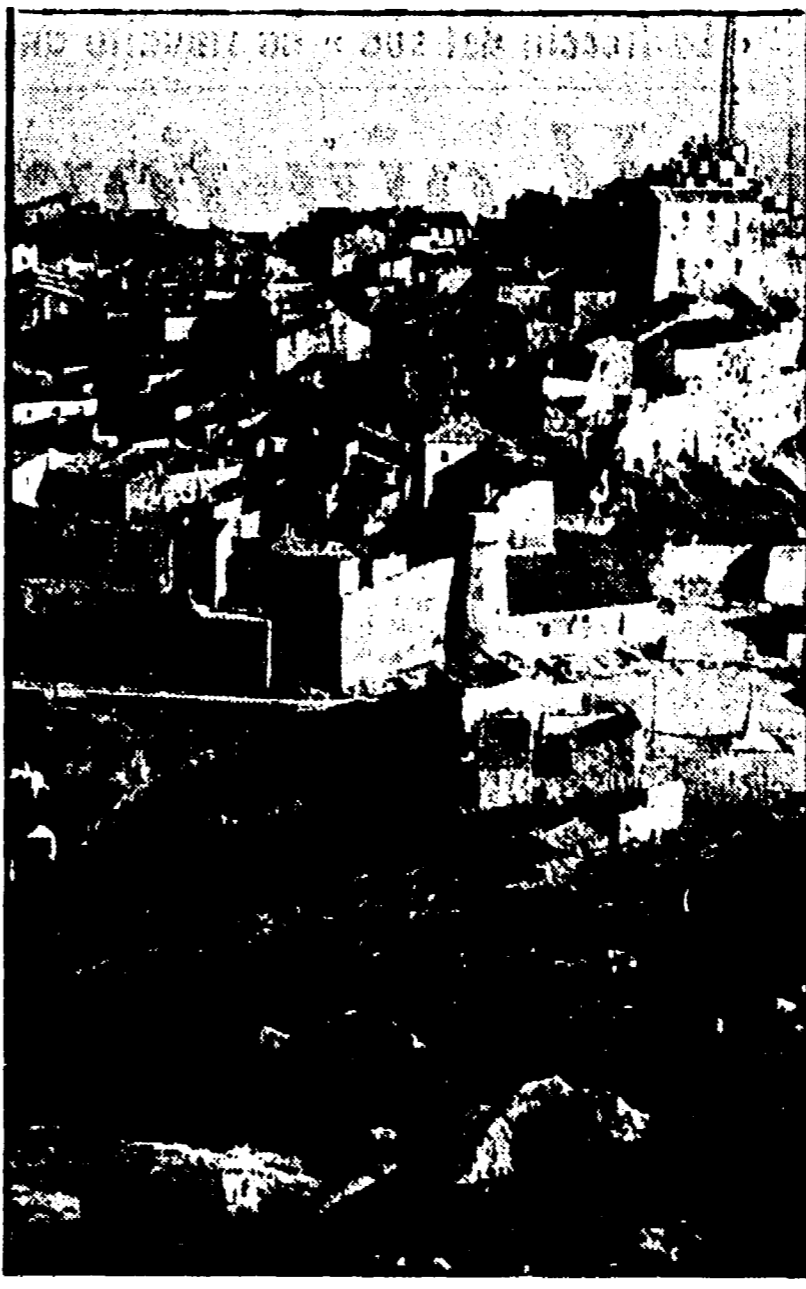
In estate l'acqua è insufficiente

Ancora l'incubo della grande sete nel Grossetano

La situazione aggravata dal massiccio afflusso di turisti - Le promesse non mantenute - Manca una politica programmatica per l'approvvigionamento idrico

GROSSETO - Una delle difficoltà che il turista incontra sulla costa è quello dell'approvvigionamento idrico. Un problema annoso dalle cause molteplici ma dovuto in primo luogo alla mancanza di una politica programmatica e controllata dell'acqua che permetta « spruzzi » e un utilizzo non sempre ponderato di questa preziosa risorsa.

GROSSETO - Una delle difficoltà che il turista incontra sulla costa è quello dell'approvvigionamento idrico. Un problema annoso dalle cause molteplici ma dovuto in primo luogo alla mancanza di una politica programmatica e controllata dell'acqua che permetta « spruzzi » e un utilizzo non sempre ponderato di questa preziosa risorsa.



ISOLA DEL GIGLIO - Ogni anno in estate, con l'afflusso massiccio di turisti, la soluzione del problema dell'approvvigionamento idrico diventa sempre più difficile

FESTIVAL dell'UNITA'

Si apre oggi il festival comunale dell'Unità a ROSIGNANO. Alle 19, inaugurazione degli stand, alle 21,30 alla piccola area proiezione del film « Luci della ribalta », e nel palco centrale spettacolo di cabaret con Roberto Brivio e Augusto Mazzoli.

TRASANTA nella pineta la Versiliana. A FORTE DEI MARMI la festa avrà inizio il 13 e il 14 di Camaiore il 20 agosto. Il festival della zona est di Marecchia (PT) allestito nel piazzale della stazione ha in programma per oggi alle 16 animazione per ragazzi e alle 17,30 un dibattito su « La situazione politica nel giudizio delle forze democratiche ».

FAVANE PISTOIESE. Alle 17 comizio del compagno di Livorno, viene venduto a 400 mila lire la tonnellata, producendo utile considerevole. Dei 30 lavoratori solo 17 subiranno la cassa integrazione.

PONTEREDERA - Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale di Pontedera, Giuseppe Vivaldi, che ha proposto di porre il problema all'ordine del giorno di una prossima seduta.

Con la costituzione del consiglio del centro storico

Cortona: per il decentramento completata la fase istitutiva

Gli sforzi del PCI per una larga convergenza democratica - Il comportamento delle altre forze politiche - Una serie di incontri - L'insediamento dei consigli entro questo mese

CORTONA - L'ultima seduta del consiglio comunale di Cortona ha chiuso la fase del decentramento con la costituzione del consiglio del centro storico.

CORTONA - L'ultima seduta del consiglio comunale di Cortona ha chiuso la fase del decentramento con la costituzione del consiglio del centro storico.

CORTONA - L'ultima seduta del consiglio comunale di Cortona ha chiuso la fase del decentramento con la costituzione del consiglio del centro storico.

CORTONA - L'ultima seduta del consiglio comunale di Cortona ha chiuso la fase del decentramento con la costituzione del consiglio del centro storico.

E' stata chiesta dalla direzione della Solvay

Cassa integrazione per gli operai del reparto MBS PBS

E' impossibile - dice l'azienda - collocare il prodotto in quanto i clienti normali hanno chiuso per ferie

ROSIGNANO - La Solvay ha chiesto la cassa integrazione per lavoratori del reparto MBS PBS fermato per l'impossibilità di collocare il prodotto in quanto i suoi normali clienti hanno chiuso le fabbriche per le ferie estive.

ROSIGNANO - La Solvay ha chiesto la cassa integrazione per lavoratori del reparto MBS PBS fermato per l'impossibilità di collocare il prodotto in quanto i suoi normali clienti hanno chiuso le fabbriche per le ferie estive.

Nell'ultima seduta del consiglio comunale

Discussa a Pontedera la crisi finanziaria

Il rischio è quello di arrivare entro breve tempo al blocco degli stipendi e ad una caduta degli interventi di carattere sociale

PONTEREDERA - Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale di Pontedera, Giuseppe Vivaldi, che ha proposto di porre il problema all'ordine del giorno di una prossima seduta.

PONTEREDERA - Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale di Pontedera, Giuseppe Vivaldi, che ha proposto di porre il problema all'ordine del giorno di una prossima seduta.

PONTEREDERA - Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale di Pontedera, Giuseppe Vivaldi, che ha proposto di porre il problema all'ordine del giorno di una prossima seduta.

Lo SPENDIBENE EDILIZIO - organizzazione della SEPRA Pavimenti, Via Aurelia Nord - Madonna dell'Acqua (Pisa) - Tel. 050/890705 - 890671

AVVERTE la Spettabile clientela che dal giorno 8 al 27 agosto rimane chiuso per ferie.

italturist IL MESTIERE DI VIAGGIARE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

Gino Schippa

Concerti alla Certosa di Calci

Per iniziativa dell'amministrazione comunale di Calci, in collaborazione con le amministrazioni comunali di Cascina, Pisa e Viareggio, oltre all'amministrazione provinciale, si sono tenuti nel Prato della Certosa di Calci, una struttura che si cerca di recuperare ad una funzione culturale comprensoriale, una serie di incontri musicali che hanno registrato una larga partecipazione di pubblico.

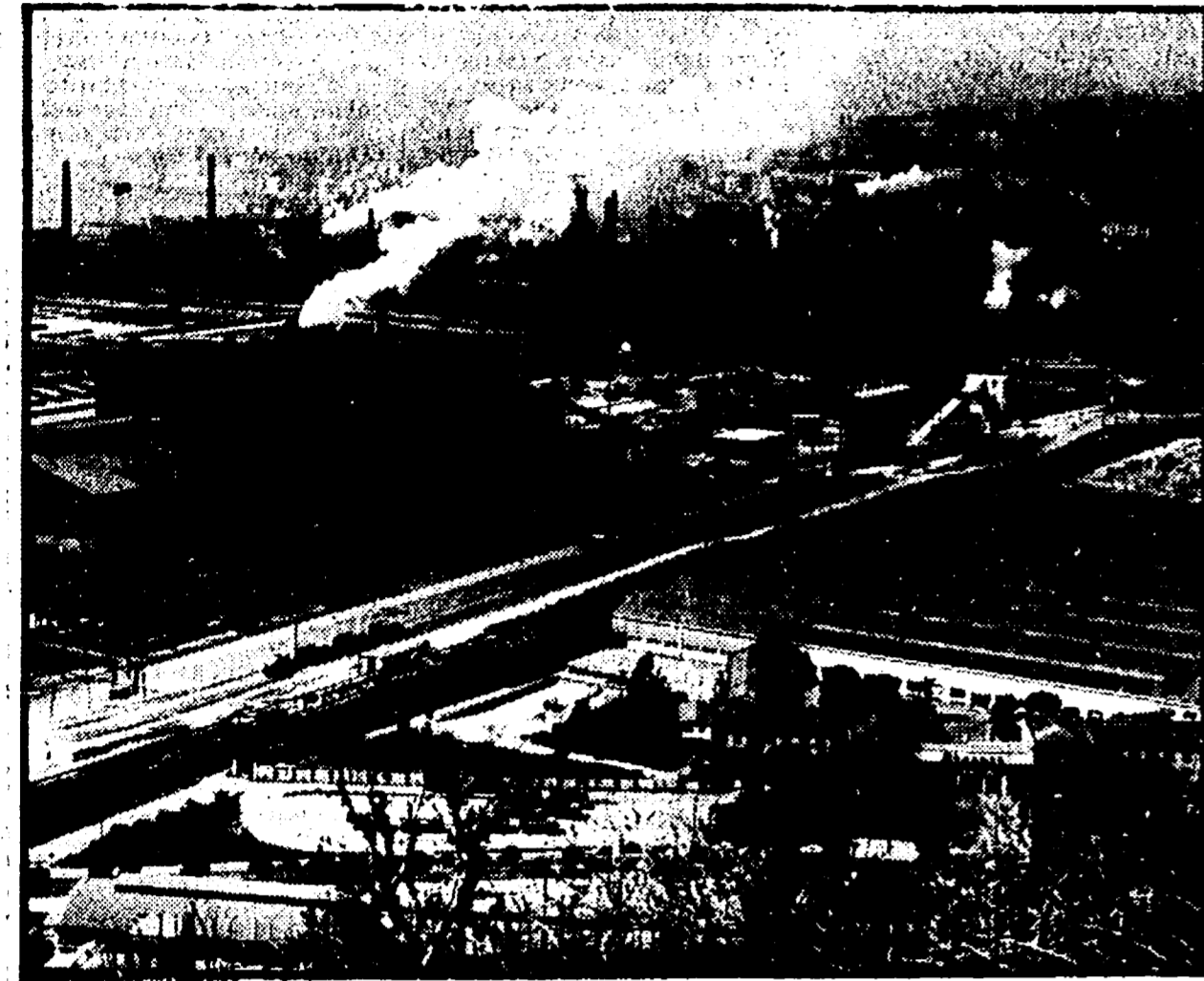
I cinema in Toscana

setlene SACCHI in polietilene per servizio della nettezza urbana, comunità, ospedali, ecc. BORSETTE, SACCHI e BUSTE per tutti gli usi e POLIETILENE TERMORETTRIBILE.

Dopo le vicende legate all'Unidal, all'Italsider e all'Alfasud

Urge la conferenza regionale sulle Partecipazioni statali

Con un'odg il Consiglio regionale ha impegnato la giunta a convocare il convegno per discutere sulle aziende pubbliche - Nel documento denunciate le manovre sconcertanti sull'Italsider



ULTIM'ORA

In fiamme vasta zona sul Vesuvio

In serata è scoppiato un vasto incendio sulle pendici del Vesuvio ove nel pressi del ristorante «La Slesia» sta bruciando, mentre scriviamo, una zona di circa 3.000 metri quadri con sterpaglia e sottobosco. Sono accorse alcune squadre di vigili del fuoco da Napoli al comando dell'ingegnere Pirino con le autobotti da 6.000 litri. L'acqua viene gettata sul fuoco dalla strada che si inerpica verso il cratere: si spera di poter spegnere questo grosso fuoco prima che il fuoco si estenda alla zona alberata.

Irruzione dei carabinieri

Musicassette false per 60 milioni scoperte a Pianura

Quindicimila i nastri registrati - Denunciato il proprietario della fabbrica abusiva

Una fabbrica clandestina di musicassette scoperte e sequestrate per oltre sessanta milioni. Il bilancio di una operazione condotta dalla Compagnia dei carabinieri di Fuorigrotta in collaborazione con quella di Stella. Alla scoperta ed all'irruzione nella fabbrica, i militi sono giunti dopo alcune settimane di indagini condotte nell'ambito dei falsificatori di musicassette. La fabbrica clandestina di trovava in due locali a piano terreno nello stabile n. 127 di via Domenico Padula a Pianura. Al momento dell'irruzione dei carabinieri, verso le 13 di ieri, nella piccola fabbrica si trovavano quattro persone: tre uomini ed una donna. Nei due piccoli locali era stato allestito un vero e proprio laboratorio per la duplicazione di nastri magnetici «Stereo 8» e per la loro immissione sul mercato nazionale. Oltre a ciò, un numero incredibile di musicassette, 15.000 per la precisione, erano ben sistemate e allineate in scatole o scaffali. I carabinieri hanno sequestrato due registratori prova

audio, un apparecchio elettronico per la saldatura dei nastri magnetici, 100 bobine con nastri già incisi ed un attrezzamento per i nastri e di materiale in plastica. Sequestrate anche, naturalmente, le 15.000 cassette; di queste, 10.000 avevano marchi irregolari e non erano ancora sigillate, le altre 5.000, invece, erano già state sigillate. Il tutto, come detto, per un valore di 60 milioni. I locali nei quali era stata allestita la fabbrica clandestina del signor Luciano Magliococchia, un commerciante napoletano di 31 anni, abitante nella nostra città in via Gonzaga al numero civico 8. Il Magliococchia è stato denunciato a piede libero - per «frode in commercio». Va sottolineato come questa scoperta a Pianura sia la terza fabbrica clandestina di musicassette individuata dai carabinieri nel giro di poco più di un mese. Le altre due si trovavano una a Forcella e un'altra a Fuorigrotta; in quest'ultima furono sequestrate cassette e altro materiale per un valore di oltre cento milioni.

Significativa esperienza a Pomigliano

Un quartiere costruisce il suo parco per bambini

Decine e decine di giovani partecipano al campo di lavoro al rione Gescal - A colloquio con gli animatori

E' una esperienza interessante quella che si sta vivendo in questi giorni a Pomigliano d'Arco. Al rione Gescal, dal 10 luglio, sono al lavoro decine e decine di giovani, di animatori, di ragazzi del quartiere. A progetto ultimato, nel rione Gescal, sorgerà un parco giochi per bambini, la sede del comitato di quartiere ad uno spazio libero per l'animazione teatrale. Il lavoro procede con entusiasmo, e mentre si spiana il terreno, c'è anche il tempo per parlare, per discutere, per approfondire vari problemi. E' un campo di lavoro che ha per tema: «L'educazione non repressiva». E' stato organizzato dal Centro di cultura popolare in collaborazione con il ministero degli Esteri, il movimento Cristiano per la pace, il Comune di Pomigliano.

«Quello che ci interessa maggiormente» sostengono ancora - è aiutare la presa di coscienza di queste persone facendo esprimere in modo concreto i loro bisogni. Siamo ancora all'inizio ma deve svilupparsi in futuro anche attraverso altri scatti di questo genere, una maggiore solidarietà tra cittadini e potere politico considerando la realtà politica, sociale ed economica non solo di questo quartiere, ma di tutti questi agglomerati». E su questo non ci possono essere dubbi dicono gli animatori, in questo stesso quartiere oltre ad avvertire l'assenza di servizi sociali (per altro di imminente realizzazione da parte del Comune) sente il peso del frettoloso processo di industrializzazione che ha avuto Pomigliano negli ultimi anni.

Una giornata tra i ragazzi del campo e tra la gente del quartiere ci ha fatto registrare impressioni positive e molte speranze per l'avvenire, anche da parte delle famiglie. «Fino a questo momento» - è l'opinione di molti - «nessuno aveva pensato di fare una cosa simile. Sulla spinta di questo campo e di questi amici venuti dall'estero e da altre città, dobbiamo cominciare a capire quali sono i nostri problemi e risolverli». «C'è una differenza notevole» - dice a tale proposito Roselliana di Milano - «tra il quartiere di una città come Milano e Pomigliano». E' importante che siano i cittadini a capire quali sono i nostri problemi e risolverli. «In tal senso interviene ancora Rosaria» - l'esperienza del campo vuole trasmettere a realtà lontane da noi questo metodo di lavoro. L'apertura mostrata dalla gente del quartiere ha fatto sì che già per il prossimo futuro altre esperienze simili si possano organizzare. E' infatti nata l'idea di sviluppare iniziative di carattere socio-sanitario in altri quartieri periferici, dove tuttavia la stessa amministrazione comunale ha previsto di intervenire con opere di risanamento.

Nunzio Ingusto

Un giovane (pistola in pugno) nella centralissima via Verdi

RAPINA 150 MILA LIRE IN UN NEGOZIO MA, MENTRE FUGGE, NE PERDE TRENTA

In due armati e mascherati assaltano l'ufficio postale di S. Gennariello portandosi via tre milioni - Scippata e ferita una turista a piazza San Gaetano

Sottoscritto a Sorrento

Albergatori: «sì» all'accordo

Garantita la riassunzione dei lavoratori stagionali

SORRENTO - Un'ipotesi di accordo è stata finalmente raggiunta tra i sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL dei lavoratori albergatori della penisola sorrentina e l'associazione sorrentina degli albergatori (ASA) su alcune questioni estremamente importanti e qualificanti, come la garanzia del diritto alla riassunzione per i lavoratori stagionali e il mantenimento degli attuali livelli occupazionali. In un incontro che si svolgerà nei prossimi giorni verranno definite anche le entità degli aumenti salariali e le modalità di pagamento. L'accordo, che è il risultato di una ampia azione di lotta e di mobilitazione di lavoratori albergatori, prevede in particolare che il lavoro stagionale non abbia una durata minima inferiore ai sei mesi e che per le nuove assunzioni venga privilegiato il personale - qualificato o meno - che abbia prestato la sua opera almeno per un'intera stagione. Gli albergatori si sono impegnati anche a confermare l'applicazione integrale del contratto di lavoro e a mantenere l'attuale numero di dipendenti. E' stata costituita anche una commissione paritetica fra datori di lavoro e rappresentanti di lavoratori con il compito di esaminare e comporre eventuali controversie sia collettive che individuali. Inoltre tutte le questioni che riguardano la contrattazione aziendale verranno affrontate in incontri fissati nella sede dell'Associazione degli albergatori. L'accordo siglato tra sindacati e albergatori rappresenta un positivo risultato della lotta condotta in questi ultimi anni nella zona dal movimento sindacale: ancora fino a poco tempo fa i lavoratori albergatori di Sorrento venivano pagati al di sotto delle tariffe sindacali e numerosi sono stati gli episodi di repressione nei confronti di delegati aziendali. In tutti questi anni l'ASA, l'atteggiamento degli albergatori sorrentini è stato caratterizzato da una netta chiusura verso i ribelle, anche le più elementari dei lavoratori. Negli ultimi due anni, invece, il sindacato è riuscito ad estendere sempre più i suoi ranghi anche a pariferie della zona, riuscendo finalmente ad imporre ai proprietari degli alberghi il rispetto del contratto nazionale di lavoro. Sono state fondamentali le lotte e gli scioperi condotti in questi ultimi tempi, tra i quali sono stati particolarmente significativi quelli del 5 e del 6 giugno scorso.

In Consiglio comunale

Brusciano: dibattito sull'Alfasud

Atteggiamento contraddittorio dei socialisti - Le posizioni del PCI

Un vivace dibattito ha visto impegnato l'altra sera il consiglio comunale di Brusciano, un piccolo centro a poca distanza dall'Alfasud (amministrazione è composta da PSI e DC), sulla scia della polemica sviluppata in questi giorni sul futuro della fabbrica di automobili. Purtroppo, per un'incomprensibile atteggiamento di chiusura del PSI, non è stato possibile arrivare alla votazione di un ordine del giorno unitario. Infatti il testo presentato dal capogruppo del PSI è stato approvato, oltre che dai consiglieri socialisti solo dalla DC e dal PSDI. I consiglieri comunisti e il sindaco di Brusciano, il socialista Terracciano, non hanno invece votato il documento perché, come ha spiegato il compagno Montanile, capogruppo del PCI, gli argomenti in esso contenuti erano inadeguati alla situazione e inoltre trattandosi dell'Alfasud, era opportuno sottolineare l'ambiguo ruolo svolto dalle Partecipazioni statali nell'industria napoletana. Contemporaneamente nel documento socialista erano contenute le stesse inesattezze già pubblicate nei giorni scorsi da alcuni quotidiani, e cioè che il 3 e l'8 luglio non era stata prodotta neppure una auto; mentre la FLM (la federazione dei lavoratori metalmeccanici) ha precisato che

Ulbrico aggredisce il figlio a colpi di ascia: arrestato

Un uomo è stato arrestato dai carabinieri, l'altra notte, nella propria abitazione per aver tentato di colpire il figlio con una pesante ascia. Protagonisti del movimentato episodio sono stati Rocco Dell'Aversano, di 50 anni e suo figlio, Antonio di 19. Il fatto è accaduto l'altra notte quando Rocco Dell'Aversano tornato a casa completamente ubriaco ha iniziato a distruggere i mobili e le suppellettili di casa. All'intervento del figlio Antonio che cercava di fuggire mentre veniva chiamato il Dell'Aversano rispose sfuggendogli contro la pesante ascia. Antonio riuscì ad evitare il colpo ed a fuggire mentre veniva chiamato il 112. Rocco Dell'Aversano veniva trasportato dalla volante pomiglianese a Morvillo e poi a Poggioreale dove si trova tuttora rinchiuso.

VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori - di interesse cittadino o regionale - saranno pubblicate a rubrica nel numero di ogni settimana. I lettori possono indirizzare i loro scritti o le loro segnalazioni - di necessità concise - a «Voci della città» - Redazione Unità - via Cervantes, 25 - Napoli.

Modificare gli orari della Vesuviana nella Napoli-Sarno

108 lavoratori dei comuni di Sarno, San Valentino Sarno, ci hanno scritto una lettera per chiedere la modifica degli orari di alcuni treni della Vesuviana della linea Napoli-Sarno. La lettera che i 108 lavoratori ci hanno inviato è stata mandata anche all'assessorato regionale ai trasporti e alla direzione della Vesuviana. «E' molto tempo che abbiamo chiesto» - scrivono - «di modificare gli orari e percorsi di alcuni treni della linea Sarno-Napoli e viceversa, in modo da favorire il rientro, della Vesuviana dei lavoratori che da questa zona si recano a lavorare a Napoli. In modo più specifico si tratterebbe di allungare fino a Sarno il treno 699 che attualmente termina la sua corsa a Poggioreale. Questo treno, affermano i lavoratori, raccoglie tutti i lavoratori della zona industriale torinese a S. Valentino, Striano, Sarno. Gli scriventi fanno notare che della Vesuviana nell'ora-

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi venerdì 5 agosto 1977. Onomastico: Bianca (domanica); Callisto.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati vivi 56; richieste di cittadinanza 1; matrimoni religiosi 2; matrimoni civili 2; decessi 38.

AUGURI Il compagno Ennio Nicolucci, segretario provinciale dell'ARCI, ha lasciato l'ospedale Loro lo mare dove era stato ricoverato in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente stradale: attraverso il nostro giornale Nicolucci vuole ringraziare i medici e il personale sanitario, nonché i numerosi compagni ed amici che si sono prodigati per salvarlo la vita e per seguirlo affettuosamente alla degenza. Al compagno Nicolucci auguriamo una rapida guarigione e il ritorno al lavoro.

LUTTO E' decesso Giuseppe Lizzadro fratello del compagno Mario. A lui e alla sua famiglia giungano le condoglianze dei comunisti della cellula dell'Acquedotto comunale.

FARMACIE NOTTURNE Zona S. Ferdinando: via Roma 342. Monteverde: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21; riviera di Chiaia 148. Avvocata: via Musco 45. Marigliano: viale Pizzardi 113. Merate: piazza Garibaldi 21. Poggioreale: Stazione centrale, corso Lucci 51. Porto: via De-Pugliese 45/B. Forcella: via Cilea 120; via Antigone 19; via II Traversa D. Fontana 65; II Traversa via Fontana 209. Soccavo: via Leopardi 205. Soccavo: via Piarulli 209. Bagnoli: via Campi Flegrei. Pianura: via Provinciale 18. Chialone-Marianella-Pisciotta: S. Maria a Cubito 441.

FARMACIE DI TURNO POMERIDIANE Riviera di Chiaia 77; Riviera: via Carducci 21; via Tasso 109. S. Ferdinando: piazza Augusto 260. S. Giuseppe: via Monteliveto 1. S. Lorenzo:

COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO ALL'IGIENE E SANITA'

CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA

Ratti, topi, scarafaggi, mosche, zanzare, altri insetti alati o striscianti crescono e si moltiplicano proprio dove si raccolgono rifiuti solidi e liquami! Sono tutti animali estremamente pericolosi perché diffondono nell'ambiente e trasmettono all'uomo i germi di svariate malattie infettive, con modalità che saranno di volta in volta illustrate in questa rubrica.

Tenere rigorosamente pulita la città significa quindi contribuire anche ad eliminare i cosiddetti «lettori» (o trasmettitori) delle numerose malattie infettive, significa cioè salvaguardare la nostra salute, quella dei nostri concittadini, ma soprattutto quella dei bambini che sono più esposti degli adulti al pericolo delle infezioni.

La polizia lo multa: butta a mare la sua auto

La polizia gli fa la multa e l'automobilista butta in mare per protesta la propria auto. E' accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 17.30, al Borgo marinaro. Protagonista della esasperata protesta è stato il ventiseienne Adriano Rossi, padre di cinque figli, residente in via Sottaria 28. Fermato al posto di blocco costituito dagli agenti di pubblica sicurezza permanentemente all'altezza del Borgo marinaro, gli era stata inflitta una salata contravvenzione per non aver pagato la tassa di circolazione sulla sua Giulia 1750 (targata NA 54965), né il bollo sulla patente. Quando gli agenti di pubblica sicurezza lo hanno invitato a firmare una verbale, Rossi è risultato sulla sua auto e l'ha scagliata in acqua proprio di fronte al ristorante «Da Ciro».

L'automobilista è stato prima condotto in questura e poi all'ospedale Morvillo.

Investita da una Vespa muore in ospedale

Una donna di 67 anni, Maria Giuseppa Sorrentino abitante a Torre del Greco in via S. Antonio n. 34 è morta all'ospedale «Cardarelli» in seguito alle gravi ferite riportate in un investimento. La Sorrentino era stata investita da una motocicletta mentre attraversava via Nazionale a Torre del Greco. Trasportata all'ospedale «Cardarelli» per la gravità delle sue condizioni. Nell'ospedale napoletano la Sorrentino si giunse in una ambulanza. Alle 22.30 purtroppo, la donna ha cessato di vivere in seguito alle gravissime ferite.

Per l'intesa fra le forze democratiche alla Provincia

In un clima nuovo a Caserta gli incontri fra i partiti

Un giudizio del compagno Scarano, segretario della federazione del PCI, sull'attuale fase politica - I lavori aggiornati al 29 agosto - Le contraddizioni e i ritardi della DC

CASERTA - Proseguono gli incontri tra le forze politiche democratiche della Provincia di Caserta...

Preavviamento: istituita la commissione a Vico Equense

Si avvicina il termine per la presentazione delle domande di iscrizione alle liste speciali del preavviamento...

L'altro giorno ha cominciato a lavorare quella commissione di Vico Equense...

L'ultima riunione si è tenuta martedì 2 agosto: in essa le forze politiche giudicando...

«Si registrano - afferma Scarano - gli elementi di convergenza per quanto riguarda l'analisi della situazione sociale ed economica della nostra provincia...

SAN GIORGIO - Con una strana motivazione del Procuratore della Repubblica

Appello contro l'assoluzione dei cantieristi

Erano stati prosciolti dal pretore di Barra per aver difeso il loro diritto al lavoro - Il Comune, allora retto dai DC, non mantenne alcuno dei suoi impegni - Uno dei lavoratori si impiccò per miseria

La sentenza del pretore di Barra che assolve i 26 cantieristi accusati di aver ingannato il pretore di Barra...

I motivi di appello, stiliati dal sostituto procuratore dr. Vincenzo Tufano...

Nel mese di ottobre

Operatori dei Paesi arabi al «Macotex»

Positivo risultato di una missione dell'Assarco che ha visitato i principali mercati del mondo arabo

Operatori commerciali al dettaglio e all'ingrosso dei Paesi Arabi saranno a Napoli...

ne e delle sentenze della Corte Costituzionale, con l'eventuale interruzione di affermazioni...

Ma sia il pretore di Barra - il dr. Libero Mancuso - che i magistrati di Barra...

Al processo è stata rifilata la storia dei cantieri di cantieristi di S. Giorgio...

Polemiche dopo la ripartizione dei fondi ospedalieri

E' colpa della DC se a Pagani l'ospedale non può ampliarsi

Lo stanziamento di mezzo miliardo previsto in commissione e votato all'unanimità è stato poi dirottato per soddisfare le « esigenze » delle correnti della dc

Significativa esperienza nel Salernitano, a Moio della Civitella

Come l'archeologia esce dall'isolamento

Durante l'anno '75 diverse soprintendenze del sud sono state sorprese da una «manna» mandata dalla Cassa del Mezzogiorno per combattere la disoccupazione...

ha visto grande partecipazione ed interesse. Tre erano gli obiettivi più immediati: l'insediare la popolazione in una dimensione di continuità col passato...

PAGANI - L'ultima seduta del Consiglio regionale è stata tra l'altro impegnata per il riesame del piano di riassetto dei 57 miliardi per l'edilizia ospedaliera...

«Sappiamo che a Pagani i comunisti sono stati indicati come nemici dell'ospedale di Pagani...»

Si aprirà domenica Tra oggi e domani

Ferve il lavoro per il festival di Sanza di Ariano, Bisaccia e Candida

SALERNO - Per una intera settimana si svolgeranno le manifestazioni politiche, culturali e di svago del festival dell'Unità che i compagni di Sanza - un comune della provincia di Salerno guidato dalle sinistre e dove il PCI ha ottenuto la migliore percentuale di voti - hanno voluto in edizione particolarmente curata...

AVELLINO - Anche quest'anno si vanno svolgendo le feste di festival sezionali dell'Unità che culmineranno nel festival provinciale dal 7 all'11 settembre...

TACCUINO ESTATE

Collegamenti per il golfo

Table with columns for destinations (PARTENZE DAL MOLO BEVERELLO), times, and prices for various routes.

ARRIVI AL MOLO BEVERELLO

Table with columns for destinations, times, and prices for arrivals at Beverello.

ARRIVI A MERGELLINA

Table with columns for destinations, times, and prices for arrivals at Mergellina.

ARRIVI A MERGELLINA

Table with columns for destinations, times, and prices for arrivals at Mergellina.

Collegamenti con le isole Eolie

ALISCIAFI (da Mergellina): tutti i giorni da Napoli alle 7.45; arrivi a Stromboli alle 11.45; a Panarea alle 12.20; a Lipari alle 13.00.

Navi per la Sardegna

Il martedì e la domenica alle 18.30 (società Tirrenia, prenotazioni telefono 312191).

Navi per la Sicilia

PER PALERMO: dal martedì alla domenica alle 21.30. Il lunedì alle 23.15. Il giovedì oltre corsa normale non è prevista una alle 10.

Collegamenti autolinee

AGEROLA: 14.00; 16.00 (da via Pisanelli). AMALFI: 14.00; 16.15 (da via Pisanelli).

Collegamenti ferroviari

NAPOLI - ROMA (partenza): 0.25; 1.59; 2.19 (CF); 5.39; 3.19 (CF). ROMA (arrivo): 5.28; 5.05; 4.30; 5.10; 5.00.

SCHERMI E RIBALTE

Large advertisement for cinema and theater listings, including titles like 'TEATRO ESTIVO PIAZZALE CILEA', 'CINEMA OFF D'ESSAI', and 'CIRCOLO ARCI'.

